

Bilancio Sociale 2013

La Banca che lavora per il territorio e per i suoi Soci
AGGREGAZIONE · TERRITORIALITÀ · WELFARE



Un anno di lavoro per le comunità



CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

dal 1894
dal 120°



*Il Socio è da sempre l'elemento fondante e il primo destinatario dell'attività della Cassa Rurale e delle conseguenti singole azioni avviate dalla Banca. Per volontà esplicita del Consiglio di Amministrazione, l'anno appena trascorso è stato contrassegnato da una serie di iniziative, che troverete ampiamente descritte in questo Bilancio Sociale, intraprese a beneficio esclusivo dei Soci e delle comunità locali, ispirate dai principi guida dell'**Aggregazione**, della **Territorialità** e del **Benessere (Welfare)**, in sintonia con la "mission" della Banca stessa.*

*Nel corso del 2013 sono state riproposte e riconfermate le collaborazioni con soggetti istituzionali primari, nella prosecuzione di importanti iniziative a supporto del territorio, come il sostegno economico al progetto "**La Povertà a Casa Nostra**" dell'Associazione Gruppi "Insieme si può", o la collaborazione con Cortina Turismo per la realizzazione del **corso marketing per artigiani**. Rientrano in quest'ottica anche l'estrazione in Assemblea, tra i Soci partecipanti e i delegati, di 100 "Buoni acquisto", del valore di 300 Euro ciascuno, spendibili presso alcune Cooperative della nostra zona di competenza, nonché il **Prestito IMU**, per il pagamento delle rate della tassa sulla casa.*

*Ed è ancora nello spirito di solidarietà, mutualità e cooperatività che contraddistingue la nostra Banca, che la Cassa Rurale, per contribuire ad alleviare le pesanti ripercussioni economiche conseguenti alle straordinarie condizioni meteorologiche dell'anomalo inverno appena trascorso, ha recentemente realizzato una serie di prodotti di finanziamento ad-hoc, come il **Mutuo Blackout**, ed intrapreso specifiche iniziative a sostegno dei Soci e del territorio, deliberando un plafond di 1 milione di Euro per la concessione di finanziamenti agevolati e prevedendo l'erogazione di un contributo a fondo perduto, a parziale copertura delle spese sostenute, fino all'importo di **100,00 Euro per ogni Socio**.*

Tutto ciò premesso, siamo coscienti che per una crescita sostenibile non possiamo mai adagiarci, ma dobbiamo invece intervenire sempre più concretamente, per stimolare nuove idee e nuovi progetti, soprattutto tra i giovani, per far in modo che le aspettative dei nostri Soci nei confronti della "loro" Cassa Rurale, come punto di riferimento per la crescita economica del territorio e il benessere sociale delle comunità residenti, siano sempre assecondate e soddisfatte.

La nostra Banca è solida ed efficiente e, grazie anche alla fiducia dimostrata dai suoi Soci, riceverà l'impulso per agire correttamente anche in questo periodo di grandi difficoltà economiche, per superarle e proseguire speditamente verso un futuro più stabile e sereno.

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è composto da tre parti.

La prima parte è dedicata all'identità aziendale e di Sistema. Essa tratta del Credito Cooperativo nel suo complesso, esponendone la normativa che lo definisce, l'identità di sistema, i valori che lo caratterizzano, l'organizzazione in Federazioni e i gruppi societari che forniscono servizi. Tratta poi specificatamente della nostra Cassa, riportandone la storia, la "mission", il piano strategico, la definizione del territorio di competenza e la descrizione dell'assetto istituzionale.

Nella seconda parte sono riportati i risultati economici e altri dati patrimoniali dell'anno, riclassificati per determinare il valore economico generato e distribuito ai "portatori di interesse".

Nella terza parte sono relazionate le attività che la Banca ha svolto per ogni "portatore di interesse".

Per redigere questo Bilancio Sociale è stato adottato il modello proposto da Federcasse, prendendo spunto dal precedente Bilancio Sociale, oltre che da quelli di altre banche che già adottano il modello sopra citato.

Il Bilancio Sociale è uno strumento che intende fornire elementi di valutazione dei risultati raggiunti dall'azienda, considerandone in particolar modo l'aspetto sociale e la relazione con il territorio, e verificando la coerenza dell'attività svolta con gli scopi statutari. Misura perciò la "dimensione sociale" del valore creato dalla Banca. È pertanto un documento essenziale per un'impresa cooperativa come la nostra, che ha la specifica funzione di promuovere uno sviluppo durevole, a beneficio dei Soci e dell'intera Comunità, di distribuire vantaggi non solo economici ma anche meta-economici, per loro natura intangibili, di più difficile quantificazione e solitamente "invisibili" in un rendiconto tradizionale.

Questo Bilancio consente quindi di valutare quanto l'attività della Cassa sia stata rispondente alle richieste e agli interessi dei cosiddetti "portatori d'interesse", ovvero dei Soci, del personale, dei clienti, dei fornitori, della collettività, delle comunità locali e dell'ambiente, nonché la coerenza dei comportamenti della Banca con i suoi valori.

SOMMARIO

1

Identità Aziendale e di Sistema pag. 3

- 1.1 Normativa
- 1.2 Identità
- 1.3 Valori e Mission
- 1.4 Storia
- 1.5 Organizzazione territoriale e zone di competenza
- 1.6 Assetto istituzionale

2

Contabilità Sociale pag. 13

3

Relazioni con i Portatori di Interesse pag. 17

- 3.1 Soci
- 3.2 Clienti
- 3.3 Collaboratori
- 3.4 Fornitori
- 3.5 Ambiente
- 3.6 Collettività e comunità locali

Progetto grafico

Stefanella Caldara designer

Stampato presso

Tipografia Grafica Sanvitese - San Vito di Cadore



Identità Aziendale e di Sistema





1.1 Normativa

I Soci

Il Socio, in una Banca di Credito Cooperativo, rappresenta la figura centrale di riferimento di tutta l'attività bancaria.

I Soci sono i proprietari, gli amministratori, i primi clienti ed i testimoni dell'azienda stessa. Essi, infatti, contano per ciò che sono in quanto persone e non per il capitale che apportano alla Società. Il Socio della BCC-Cassa Rurale non ha quindi come obiettivo il guadagno sotto forma di dividendo, ma la fruizione di un servizio a condizioni privilegiate. Dal canto loro, le BCC-Casse Rurali hanno l'obbligo di esercitare la loro attività prevalentemente nei confronti dei Soci stessi: principio che viene

rispettato quando più del 50% delle attività di rischio (ad es. finanziamenti) è destinato ai Soci e/o ad altre attività di rischio a ponderazione zero (ad es. investimenti in Titoli di Stato). Una BCC-Cassa Rurale può essere costituita con un numero minimo di 200 soci sottoscrittori.



La Competenza Territoriale

La "zona di competenza territoriale", specificata nello Statuto, è quella che comprende i Comuni nei quali la BCC-Cassa Rurale ha la sede legale, le Filiali, le Sedi Distaccate e tutti i Comuni limitrofi.

I Soci di una BCC-Cassa Rurale devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale di attività della banca stessa.

La destinazione degli utili

In base alla normativa, gli utili di una BCC-Cassa Rurale devono essere destinati per almeno il 70% a Riserva Legale, per il rafforzamento del patrimonio, che è e resterà sempre indisponibile per i singoli. È attraverso questo accantonamento che la BCC-Cassa Rurale costruisce il proprio sviluppo. Un'altra quota degli utili, pari al 3%, deve essere destinata ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. La restante quota, se non assegnata ad altre riserve, deve essere destinata per legge a fini di beneficenza o mutualità.

La Revisione Cooperativa

Le visite ispettive della Vigilanza Cooperativa, che si svolgono usualmente ogni due anni, vengono eseguite da associazioni di categoria specializzate (nel caso specifico: Confcooperative, la Federazione Italiana delle BCC e la Federazione Regionale).

Esse forniscono agli organi di direzione e di amministrazione della banca indicazioni per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei Soci alla vita sociale, accertando la natura mutualistica dell'ente e, quindi, la coerenza rispetto ai valori che identificano le BCC-Casse Rurali.

La visita ispettiva svolta dalla Federazione Veneta delle BCC, tenutasi nel mese di luglio 2013, ha



riguardato la verifica dell'operato svolto nel biennio 2012-2013 e ha certificato che l'attività bancaria della Cassa Rurale ha sempre tenuto conto delle linee guida legislative e statutarie, nel solo ed esclusivo interesse della propria Compagine Sociale.

1.2 Identità

Cooperatività

La cooperatività si manifesta nella partecipazione democratica da parte dei Soci al processo decisionale della banca. L'Assemblea dei Soci, che viene convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, è la più importante occasione formale di cooperatività.

Mutualità

La mutualità è la capacità di fornire ai propri Soci beni e servizi a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, permettendo al Socio stesso di ottenere vantaggi economici, ma anche sociali e culturali, dalla propria appartenenza alla Compagine Sociale (**mutualità interna**).

La mutualità è diretta anche alle comunità locali nelle quali la banca opera (**mutualità esterna**), attraverso il sostegno al loro sviluppo, sotto il profilo sociale, morale, culturale ed economico.

Una terza forma di **mutualità**, quella **di sistema**, è rivolta a favore di tutte le altre BCC-Casse Rurali, con lo scopo di rafforzare il modello "a rete" del Credito Cooperativo. La mutualità di sistema non compromette l'autonomia delle singole banche coinvolte, ma anzi ne stimola le relazioni e ne rafforza la posizione reciproca.

Territorialità

La territorialità si esprime attraverso l'operatività esclusiva di una BCC-Cassa Rurale nel proprio territorio di competenza (vedi cap. 1.1). L'operatività bancaria e tutte le iniziative culturali e sociali che la banca intraprende sono perciò rivolte esclusivamente alla crescita e al rafforzamento del benessere dei Soci, delle comunità locali e del territorio stesso. I Soci e gli amministratori di una BCC-Cassa Rurale sono l'espressione delle comunità residenti; il risparmio raccolto viene reinvestito interamente nel territorio, per finanziare lo sviluppo dell'economia reale.

I tre principi fondamentali su cui si costruisce l'identità delle BCC-Casse Rurali sono la cooperatività, la mutualità e la territorialità.





1.3 Valori e Mission

I documenti fondamentali, che delineano i valori e la “mission” delle BCC-Casse Rurali, sono lo Statuto, la Carta dei Valori, la Carta della Coesione e la Carta della Finanza libera, forte e democratica. Tutti questi documenti possono essere scaricati e consultati dal sito della banca www.cracortina.it.



La “mission” riunisce, in sintesi, i principi ispiratori e i valori di riferimento contenuti nello Statuto e le norme presenti nella Carta dei Valori del Credito Cooperativo, che fanno della BCC-Cassa Rurale una “Banca a Responsabilità Sociale” per lo sviluppo economico, sociale e culturale degli appartenenti alla propria Comunità.

Statuto

Lo Statuto è, tra tutti, il documento più importante ed in esso viene espressa l'identità, la cultura d'impresa e l'essenza stessa della BCC-Cassa Rurale. In esso si afferma chiaramente che: *“La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune”* (art. 2).



Carta dei Valori del Credito Cooperativo (C.N. Riva del Garda - 1999)

La Carta dei Valori definisce, in 11 punti, i legami tra la Banca, il territorio e le personalità con cui essa opera, definendone le regole di comportamento, i principi cardine e gli impegni nei confronti dei “portatori di interesse”: Soci, clienti e collaboratori. Esprime, inoltre, i valori sui quali si fonda l'azione delle BCC-Casse Rurali, la loro strategia e la loro prassi; tratta e valorizza gli importanti principi basilari del Credito Cooperativo.



Carta della Coesione del Credito Cooperativo (C.N. Parma - 2005)

La Carta della Coesione del Credito Cooperativo fissa, in 10 punti, i principi che orientano le evoluzioni organizzative del modo di stare insieme nel Credito Cooperativo, delineando l'inserimento della banca all'interno di un sistema a “rete”, composto dalle varie BCC-Casse Rurali. Fissa, inoltre, i principi che garantiscano lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità.



Carta della Finanza libera, forte e democratica (C.N. Roma - 2011)

La Carta della Finanza libera, forte e democratica esprime, in 10 punti, gli “aggettivi” positivi e propositivi del fare banca, propri delle BCC-Casse Rurali.

Il documento ribadisce l'impegno del Sistema del Credito Cooperativo nell'agire economico, civile e sociale per un rilancio del paese.



1.4 Storia

I 130 anni del Credito Cooperativo italiano

In occasione del **130° anniversario di fondazione della prima Cassa Rurale italiana**, costituita a Loreggia, in provincia di Padova, il 20 giugno 1883 su iniziativa di Leone Wollemborg, il Credito Cooperativo Veneto ha organizzato una serie di incontri con associazioni di categoria, mondo produttivo e socio-culturale, denominati "Viaggio nel Veneto che produce", che ha interessato tutte le 7 province venete. La provincia di Belluno ha ospitato l'ultima tappa dell'iniziativa, "Viaggio nel Veneto che produce... solidarietà", organizzata nei saloni di rappresentanza di Palazzo dei Rettori, sede della Prefettura, martedì 17 dicembre 2013. All'incontro, strutturato come una tavola rotonda hanno partecipato il Prefetto di Belluno Giacomo Barbato, che ha accolto i numerosi ospiti presenti, e alcuni rappresentanti istituzionali e delle categorie economiche provinciali, tra i quali il Presidente della Federazione Veneta delle BCC, Ilario Novella, il Presidente del Soccorso Alpino provinciale, Fabio Bristot e il Presidente della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, Alberto Lancedelli, che ha posto l'accento sul sostegno da sempre profuso dalla banca a favore delle comunità locali, attraverso l'erogazione di contributi e l'attivazione di iniziative rivolte allo sviluppo del benessere economico e sociale del territorio. Molto coinvolgente anche l'intervento della scrittrice Antonia Arslan, che ha parlato dei grandi temi legati all'attualità, alla cultura, al sociale e all'etica nell'economia.

Nel suo intervento di saluto il Prefetto di Belluno, Giacomo Barbato, ha, tra l'altro, ricordato "... *la storia encomiabile e ben conosciuta delle centinaia di banche di credito cooperativo e casse rurali che, in questi 130 anni, hanno assolto alla funzione di motore finanziario e di propulsore delle iniziative economiche scaturite dall'imprenditoria del territorio del nord est, caratterizzato da una struttura economica in cui, fino ad oggi, hanno prevalso i sistemi di piccola e media impresa. Il successo sul territorio delle varie iniziative avviate dalle BCC è stato possibile proprio perché nel DNA delle Banche di Credito Cooperativo è inscritta la parola solidarietà, una parola semplice, ma fondamentale, che indica il legame tra le persone che vivono in un gruppo, che si sostengono reciprocamente, dando compattezza e coesione al corpo sociale che in tal modo diventa solidus; un valore, quello della solidarietà, richiamato anche dall'art. 2 della Costituzione...*"

Le BCC-Casse Rurali hanno infatti saputo mantenere, nel corso di tutti questi anni, uno strettissimo rapporto con il territorio di riferimento, intrecciando la propria storia con quella delle comunità, tanto da conquistarsi a pieno titolo l'appellativo di "banca locale".

L'incontro è stato anche l'occasione per la consegna del contributo istituzionale del Soccorso



La locandina e alcuni momenti dell'incontro di Belluno "Viaggio nel Veneto che produce... solidarietà"



Alpino e Speleologico di Belluno, risultato di una raccolta fondi realizzata nell'ambito di un progetto di sostegno e aiuto al territorio, per la gestione delle emergenze e dei dissesti ambientali.

La storia della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti

Ripercorriamo in queste pagine alcune delle tappe fondamentali della storia ultracentenaria della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.

Il 25 luglio 1894, il volenteroso cappellano Don Alfonso Videsott e altri 35 contadini ed artigiani fondarono la "**Società di Casse di Prestiti e di Risparmio per Ampezzo**". Nasceva ufficialmente la prima banca in Ampezzo, che sarebbe poi divenuta, nell'**ottobre 1927**, la "**Cassa Rurale di Risparmio e Prestiti**". Nel **1938**, un decreto del Governatore della Banca d'Italia impose la nuova denominazione di "**Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo**", che rimase tale fino al 1996.



La sede della Cassa alla fine del 1971

Nei primi cinquant'anni di vita, la Cassa vede in costante crescita il numero dei propri soci, che dagli iniziali 35 passano a 550 alla fine del Secondo Conflitto Mondiale. Nel dopoguerra, la Cassa divenne il fulcro dell'economia in ripresa, passando per le Olimpiadi del 1956, fino al "boom" economico degli anni sessanta. Nel **1973** la **compagine sociale superò i 1000 componenti** e la sede della Cassa, alla fine del 1971, si trasferì nei locali al pian terreno della "Ciasa de ra Regoles", dove rimase fino all'**aprile del 1986**, quando venne aperta la **nuova sede in Corso Italia 80**. Nel **dicembre 1982** fu inaugurata la **prima filiale a San Vito di Cadore**.

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria del **21 aprile 1996** fu approvata la **fusione con la Banca di Credito Cooperativo delle Dolomiti - Rocca Pietore**, fondata nel 1983, la cui incorporazione ha consentito alla Cassa di acquisire quasi 350 Soci ed espandere il territorio di competenza in numerosi Comuni dell'Alto Agordino; contemporaneamente alla fusione, la nostra banca ha modificato la sua denominazione in "**Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti - Credito Cooperativo**".

Proseguendo la sua espansione nell'Agordino, nel **1997** la Cassa ha aperto una **filiale** nel centro di **Alleghe**.

Nel **1999** è stata inaugurata la quinta **filiale**, nella zona artigianale di **Pian da Lago a Cortina**, che offre un importante servizio di supporto e consulenza alle ditte insediate e agli abitanti delle frazioni circostanti.

L'anno successivo, nel **2000**, ha aperto i battenti la **sesta filiale** della Cassa, dislocata in prossimità del comprensorio sciistico del Civetta, a **Pecol di Zoldo Alto**.

Il **2004**, anno in cui ricorre il 110° di fondazione della Cassa, vede l'inaugurazione della **filiale di Pieve di Cadore**. Nel **2007**, l'apertura della **sede distaccata di Ponte nelle Alpi** ha ulteriormente ampliato la presenza della Cassa sul territorio, servendo l'area più popolosa ed economicamente più vitale della Provincia di Belluno.



L'inaugurazione della filiale di Pieve di Cadore nel 2004



1.5 Organizzazione territoriale e zone di competenza

Identità Aziendale e di Sistema

La Cassa Rurale, che conta attualmente circa 2400 Soci ha otto sportelli operativi, che coprono le esigenze di un vasto bacino d'utenza, è rimasta ormai l'unica banca con sede nella provincia di Belluno; con i suoi 120 anni di storia, è anche una delle più vecchie BCC-Casse Rurali d'Italia. Le BCC-Casse Rurali assolvono alla funzione specifica di promuovere lo sviluppo e di rispondere alle necessità economiche e sociali delle comunità locali.

Così si può riassumere la presenza delle BCC-Casse Rurali sull'intero territorio nazionale (dati al 30/09/2013):

- 388 aziende (circa il 56% del totale delle imprese bancarie italiane);
- 4.455 sportelli (quasi il 14% del totale), distribuiti in oltre 2.700 comuni italiani;
- quasi 1,2 milioni di soci;
- circa 7 milioni di clienti;
- circa 37.000 dipendenti per tutto il Gruppo;
- raccolta diretta complessiva pari a 190,1 miliardi di Euro;
- impieghi economici pari a 136 miliardi di Euro, di cui a imprese quasi 100 miliardi di Euro;
- patrimonio di vigilanza pari a 20 miliardi di Euro.

Il Sistema del Credito Cooperativo è, inoltre, strutturato per poter curare al meglio sia l'aspetto **associativo**, che quello **imprenditoriale**.

Il lato associativo

Sul versante associativo il Credito Cooperativo è organizzato a livello regionale, con le Federazioni Locali (in totale 15 enti) e a livello nazionale con FederCASse, la Federazione Italiana delle BCC-Casse Rurali. FederCASse ha l'obiettivo di determinare gli indirizzi politici e strategici, per realizzare le finalità morali, culturali ed economiche del Credito Cooperativo, mediante la pianificazione e il coordinamento dello sviluppo del sistema, la promozione dell'immagine e del messaggio della cooperazione di credito, la rappresentanza e la tutela della categoria, lo sviluppo e il coordinamento di attività consenziali e la gestione delle relazioni esterne.

Le 33 BCC-Casse Rurali del Veneto, tra cui anche la Cassa Rurale di Cortina, sono a loro volta associate nella Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo, con sede a Padova.

Il lato imprenditoriale

Molti dei prodotti e dei servizi a supporto delle Banche di Credito Cooperativo e delle Casse Rurali italiane sono predisposti dal Gruppo Bancario Iccrea e da Cassa Centrale Banca, che opera in stretta collaborazione con Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, con le Federazioni Locali e con le società informatiche del Nord Est.

Il Credito Cooperativo aderisce inoltre a Confcooperative e fa parte e si riconosce nel più generale movimento della cooperazione italiana ed internazionale. Nel gennaio 2011 è nata l'Alleanza delle Cooperative italiane, che riunisce le tre principali centrali cooperative

Le BCC-Casse Rurali mantengono uno strettissimo rapporto con il territorio di riferimento.





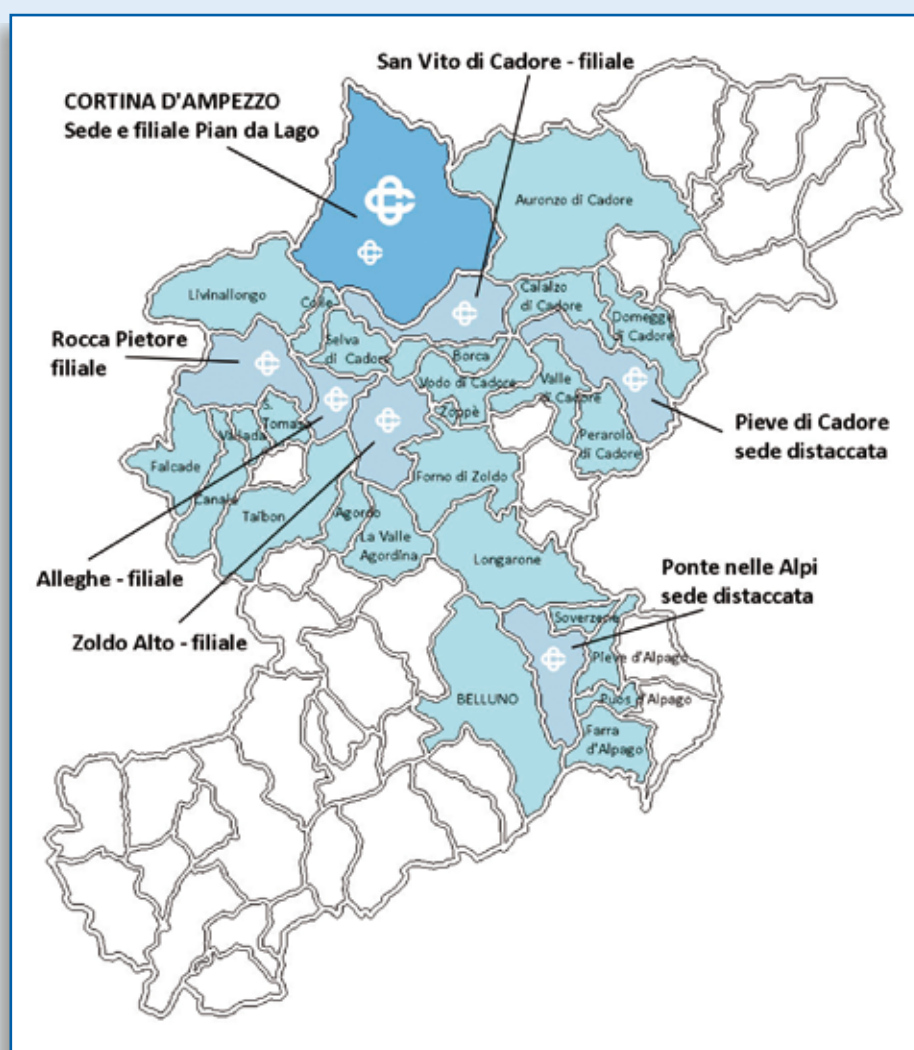
italiane (Agci, Confcooperative, Legacoop), con lo scopo di costituire un unico organismo, che sia in grado di coordinare l'azione di rappresentanza nei confronti del Governo, del Parlamento, delle istituzioni europee e delle parti sociali.

La competenza territoriale

La competenza territoriale della Cassa Rurale, che si estende su circa la metà del territorio provinciale, comprende sia i Comuni dove la Cassa ha la propria Sede e le Filiali, sia quelli limitrofi.

Le filiali della Cassa, in ordine cronologico di apertura, sono dislocate nei comuni di: Cortina d'Ampezzo (1894), San Vito di Cadore (1982), Rocca Pietore (1983 apertura, 1996 acquisizione), Alleghe (1999), Zoldo Alto (2000), Pieve di Cadore (sede distaccata, 2004) e Ponte nelle Alpi (sede distaccata, 2007). Uno sportello operativo è stato inoltre aperto, nel 2000, per servire la zona artigianale di Pian da Lago, a Cortina d'Ampezzo. Nei comuni di Vodo e Selva di Cadore sono infine presenti due sportelli automatici Bancomat.

La competenza territoriale della Cassa in provincia di Belluno





1.6 Assetto istituzionale

L'esercizio delle funzioni sociali e demandato, in base all'articolo 23 dello Statuto, a:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Esecutivo;
- Collegio Sindacale;
- Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è il principale organo sociale ed è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno. Possono intervenire e hanno diritto di voto tutti i Soci iscritti nell'apposito "Libro dei Soci" da almeno tre mesi. Essa rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni obbligano democraticamente anche i Soci non intervenuti o dissenzienti. Tra i compiti istituzionali dell'Assemblea vi è l'approvazione del Bilancio d'Esercizio e la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Probiviri, nonché la definizione degli orientamenti di fondo della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA), che è attualmente composto da 9 amministratori eletti dall'Assemblea fra i Soci, dura in carica tre esercizi e tutti i membri sono rieleggibili. Al suo interno, il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Presidente e di uno o più vice Presidenti, designando eventualmente anche il vicario. Il CdA, convocato almeno una volta al mese, è retto dal Presidente ed è validamente costituito quando sono presenti più della metà degli amministratori in carica. Il Presidente del CdA promuove l'effettivo funzionamento del governo societario, garantendo l'equilibrio di poteri tra gli organi deliberanti della Società. Ad esso spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio, nonché l'uso della firma sociale.



Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei Soci.

Consiglio di Amministrazione al 31/12/2013

della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti

Lancedelli ing. Alberto *Presidente*

Colli dott. Nicola *Amministratore*

Giacobbi avv. Giacomo *vice Presidente*

Fontana Guido *Amministratore*

Bianchi Mauro *Consigliere designato*

Menardi Roberto *Amministratore*

Antonelli avv. Massimo *Amministratore*

Zardini Elisabetta *Amministratore*

Chizzali Paolo *Amministratore*

Sulla base del Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea dei Soci del 10 maggio 2013, il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto secondo l'ambito territoriale di competenza. Dei 9 membri totali, 6 saranno eletti tra i Soci residenti od operanti nei comuni di Cortina d'Ampezzo e San Vito di Cadore, sedi di sportello, e nei comuni ad essi limitrofi. Gli altri 3 membri saranno eletti tra i Soci residenti od operanti rispettivamente: 1 nei comuni di competenza dell'Agordino, 1 nei comuni di competenza della Sede distaccata di Pieve di Cadore e 1 nei comuni di competenza della Sede distaccata di Ponte nelle Alpi.



Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e da due sindaci supplenti.

Il Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto da tre a cinque membri del Consiglio di Amministrazione e delibera solamente su determinate questioni, nel rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto. Il Consiglio di Amministrazione determina in modo chiaro e analitico i limiti quantitativi e di valore della delega stessa.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci, vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto; verifica anche il rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e il suo corretto funzionamento. Anch'esso resta in carica tre esercizi ed i suoi membri sono tutti rieleggibili.

Collegio Sindacale

della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti

Fiori rag. Cinzia *Presidente*

D'Ambrosi rag. Galeazzo Osvaldo *Sindaco effettivo*

Michielli dott. Chiara *Sindaco effettivo*

De Gerone dott. Mario *Sindaco supplente*

Lacedelli dott. Monica in Perissinotto *Sindaco supplente*

I Probiviri restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno della Società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra Socio e Società. Esso è composto di tre membri effettivi e due supplenti, scelti fra i non soci.

Collegio dei Probiviri

della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti

Piva dott. Amedeo *Presidente*

Beggiato rag. Gabriele *Membro effettivo*

Bologna dott. Andrea *Membro effettivo*

Pistritto dott. Marco *Membro supplente*

Sala dott. Gianandrea *Membro supplente*

La Direzione

Il Direttore persegue gli obiettivi gestionali e sovrintende allo svolgimento delle operazioni ed al funzionamento dei servizi secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione, assicurando la conduzione unitaria della Società e l'efficacia del sistema dei controlli interni.

Lacedelli dott. Roberto *Direttore*

Zandonella rag. Marco *vice Direttore*

Il Direttore dà esecuzione alle deliberazioni degli organi sociali secondo le previsioni statutarie.



Contabilità
Sociale

2



"Il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio del quale si pone il Credito Cooperativo" (art. 6 della Carta dei Valori).

439.138 mila Euro di Totale attivo

255.063 mila Euro di Crediti verso la clientela

304.492 mila Euro di Raccolta diretta verso clientela

58.748 mila Euro di Patrimonio netto

1.456 mila Euro di Utile netto

Il Valore aggiunto e la ripartizione tra i portatori d'interesse

Il valore creato dalla Banca viene rappresentato attraverso la Contabilità Sociale, ovvero l'analisi del Conto Economico riclassificato secondo la logica del Valore aggiunto. Esso è generato nell'esercizio dell'attività della Banca e determinato dalla differenza tra il valore della produzione e gli oneri sostenuti per realizzarla. Attraverso questa grandezza contabile è possibile evidenziare la produzione e la successiva distribuzione di tale ricchezza tra i portatori di interesse: Soci, comunità locale, personale dipendente, Stato ed enti locali e, indirettamente, anche i fornitori di beni e servizi, i quali traggono beneficio dalle commesse ottenute per diventare a loro volta produttori e distributori di ricchezza.

Il valore creato a favore del Socio cliente misura ciò che esso non esborsa, in quanto fruitore privilegiato di prodotti o servizi (che si sostanziano anche in vantaggi reali in termini di cura della persona e opportunità legate a iniziative culturali e sociali), **o che riceve**, per la stessa ragione, **in misura maggiore rispetto ad un cliente "ordinario"**. Il valore per il Socio cliente, sommato al Valore aggiunto globale lordo, esprime il **Valore aggiunto globale netto stimato**, che è misura del valore economico effettivamente generato dalla Banca nell'esercizio dell'attività creditizia (detratte le opportune rettifiche/riprese di valore su attività materiali ed immateriali). Tale valore, nel 2013, ammonta a circa **8,06 milioni di Euro**.





Tabella riepilogativa, che evidenzia le varie voci che vanno a formare l'Utile d'esercizio nel Conto Economico riclassificato secondo la logica del Valore aggiunto.

Conto Economico riclassificato

Voci	2013	2012	variazione +/-	%
Totale Ricavi netti	17.337.513	17.202.783	134.730	0,78
Totale Consumi	(9.152.777)	(7.154.329)	1.998.448	27,93
Valore aggiunto caratteristico lordo	8.184.736	10.048.454	(1.863.718)	(18,55)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	8.253	2.147	6.106	284,40
Valore aggiunto globale lordo	8.192.989	10.050.601	(1.857.612)	(18,48)
Valore per il Socio cliente	127.536	20.904	106.632	510,10
Valore aggiunto globale lordo stimato	8.320.525	10.071.505	(1.750.980)	(17,39)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(257.601)	(299.113)	-41.512	-13,88
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(204)	(1.798)	-1.594	-88,65
Valore aggiunto globale netto stimato	8.062.720	9.770.594	(1.794.086)	(18,36)
spese per il personale	(4.954.867)	(5.280.871)	-326.004	-6,17
altre spese amministrative (imposte indirette)	(1.030.376)	(925.783)	104.593	11,30
valore per il Socio cliente	(127.536)	(20.904)	106.632	510,10
Risultato prima delle imposte	1.949.941	3.543.035	(1.593.094)	(44,96)
Imposte sul reddito all'esercizio dell'operatività corrente	(493.485)	(762.039)	-268.554	-35,24
Utile d'esercizio	1.456.456	2.780.996	(1.324.540)	(47,63)



Se sommiamo al Valore aggiunto globale netto stimato gli apporti al Sociale, derivanti da iniziative destinate alla base sociale e interventi di sostegno alle realtà no-profit (nel 2013 pari a **267.892 Euro**, con un incremento del +0,31% rispetto al 2012), otteniamo il **Valore aggiunto globale netto**, ripartito nella tabella seguente tra i vari Portatori di Interesse.

Tabella di ripartizione del Valore aggiunto globale netto ed i rispettivi criteri di computo di voci di bilancio ai diversi soggetti.

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2013	2012	2012/13
Collettività Nazionale	1.398.088,00	1.462.355,00	-4,4%
Comunità Locale	538.182,00	676.227,00	-20,4%
Base Sociale	183.020,00	69.425,00	+165,2%
Dipendenti	4.954.867,00	5.527.335,00	-10,4%
Patrimonio per lo sviluppo locale	1.212.762,00	2.224.241,00	-45,5%
Sistema Cooperativo	43.694,00	78.069,00	-44,9%
Valore aggiunto globale netto	8.330.613,00	10.037.652,00	-17,0%

Risulta evidente l'andamento del Valore Aggiunto globale netto per la Base Sociale, che si incrementa del 165%, passando da 69.000 a oltre 183.000 Euro.

I Portatori di Interesse

Collettività nazionale: si identifica nei percettori di imposte e tasse generate dall'attività e dal reddito prodotto (imposte sul reddito d'esercizio + imposte e tasse di carattere non locale).

Comunità locale: trae beneficio dalle innumerevoli iniziative di carattere sociale, ideate e sostenute dalla Banca, come elargizioni di contributi e sponsorizzazioni, pagamento di imposte di carattere locale ed eventuale ripartizione dell'Utile a Fondo Beneficienza e Mutualità.

Base Sociale: in funzione del capitale di rischio investito e dei volumi di operatività con la Banca, riceve un "ristorno", dato dall'equivalente monetario del vantaggio mutualistico che può essere riconosciuto al Socio in base all'entità dei rapporti che ha in essere con la Banca; tale beneficio è determinato dalle spese amministrative, che costituiscono espressione dell'attività sociale della Banca.

Dipendenti: la cui quota di ricchezza è rappresentata dagli emolumenti lordi percepiti per le proprie prestazioni lavorative.

Patrimonio per lo sviluppo locale: destinazione delle riserve patrimoniali.

Sistema Cooperativo: destinazione del 3% dell'utile residuo al Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.



Relazioni con i
Portatori di Interesse

3



3.1 Soci



“Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale...” (art. 2 della Carta dei Valori).

“I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l’adesione presso la comunità locale...” (art. 9 della Carta dei Valori).

2.469 Soci

87 nuovi Soci ammessi nell’ultimo anno

179 milioni di Euro di credito utilizzato dai Soci

198 milioni di Euro di raccolta da Soci

Il Socio è il primo destinatario della finalità generale e delle conseguenti singole azioni che la Banca svolge sul territorio.

I Soci costituiscono l’elemento fondante e partecipano attivamente alla vita della Banca, quando ne sostengono gli scopi, ne osservano le disposizioni statutarie e i regolamenti e intervengono **in Assemblea, dove ciascun Socio ha diritto a un solo voto a prescindere dalle quote sottoscritte (principio capitario)**. Dal canto suo, la Banca pone il suo obiettivo primario nella centralità della persona, nella motivazione “sociale” del profitto e nel legame con i valori di solidarietà, partecipazione, associazionismo. Per questo, l’impegno dell’azienda è sempre rivolto a produrre valore sociale, economico e culturale a favore delle comunità di riferimento, che si traducono in utilità e vantaggi per i Soci stessi.

Ammissione dei Soci

I termini e le modalità per la presentazione delle domande di ammissione degli aspiranti soci e la loro successiva analisi da parte del Consiglio di Amministrazione sono definiti dall’articolo 8 dello Statuto e sono integrati secondo le seguenti linee guida:

- il richiedente socio deve essere cliente della Cassa da almeno 12 mesi (titolare di rapporti nominativi);
- il richiedente socio deve avere la residenza nei comuni di competenza territoriale della Cassa da almeno 3 anni;
- forte impegno, da parte del Consiglio di Amministrazione, all’acquisizione di nuovi Soci “giovani”.

Compagine Sociale

Dal 2013, l’amministrazione contabile della Compagine Sociale è stata completamente ridefinita. A partire dal 1° gennaio, il “vecchio” Libro Soci cartaceo è stato infatti rimpiazzato dalla gestione informatica, ormai improrogabile e sollecitata anche dalle indicazioni della Vigilanza Cooperativa stessa, nell’ambito delle sue ispezioni. Ciò ha comportato la riorganizzazione delle relative procedure, soprattutto quelle legate alla gestione delle



posizioni dei Soci defunti. Dal 2013, infatti, i Soci deceduti vengono immediatamente sospesi dalla Compagine Sociale, in attesa che gli eredi definiscano, entro un anno dalla data del decesso, se trasferire le azioni ad uno di essi o richiederne il rimborso. Se, entro tale termine, gli eredi non manifestano una volontà specifica - in un senso o nell'altro - le quote vengono accantonate per ulteriori 5 anni in un conto infruttifero, dove rimangono a disposizione degli eredi stessi per il solo rimborso. Trascorsi i 5 anni, le quote non reclamate, restano devolute alla Società ed imputate a Riserva Legale, così come sancito dall'ultimo comma dell'articolo 15 dello Statuto.

È inoltre proseguita anche nel 2013 l'attività di revisione e recupero delle posizioni relative ai Soci non più residenti in zone di competenza e di quelli "non operativi", che non intrattengono rapporti nominativi con la Banca e per questo - a norma dell'articolo 14 dello Statuto - non posseggono più **il requisito dell'operatività prevalente.**

La procedura, già in atto dal 2010, coinvolge annualmente sia il l'Ufficio Soci, nell'analisi, che le filiali, per il contatto. Tale attività ha permesso il recupero all'operatività di un buon numero di Soci, che hanno quindi riacquisito tutti i requisiti per mantenere il loro status all'interno della Compagine Sociale.

A fine 2013, il numero dei Soci risulta in leggera flessione rispetto all'anno precedente (-47 Soci). La diminuzione, anche se può sembrare consistente, è in realtà dovuta principalmente proprio alla sistemazione di tutte le posizioni relative ai Soci "non operativi", una quarantina, esclusi dal Consiglio di Amministrazione in quanto non più interessati al recupero dell'operatività con la Cassa Rurale, nonostante i ripetuti solleciti da parte delle filiali.

Al 31 dicembre 2013, il **Capitale Sociale** (quote + sovrapprezzi) ammonta a **376.089 Euro**, in aumento del 2% rispetto all'anno precedente, con una quota media di 152 Euro a Socio, a dimostrazione che la partecipazione del Socio alla Cooperativa non ha una motivazione di carattere lucrativo.

Statistiche annuali

Durante l'anno sono stati iscritti 87 nuovi Soci, mentre 94 sono le uscite per morte, recesso volontario o trasferimento quota.

Grande rilievo è stato dato, da parte del Consiglio di Amministrazione, al ringiovanimento della Compagine Sociale: uno specifico Piano è stato impostato per coordinare le filiali nel reclutamento di nuovi soci "giovani", con età compresa tra i 18 e i 35 anni; degli 87 nominativi iscritti nel corso del 2013, ben 31 (pari al 35,6%) hanno le caratteristiche per essere considerati tali. Per incentivare i giovani alla sottoscrizione delle quote, il Consiglio di Amministrazione ha anche derogato all'obbligo, da parte dell'aspirante socio, di essere cliente da almeno 12 mesi dalla data della richiesta.

Nella distribuzione dei nuovi Soci, in relazione alla residenza e di conseguenza quindi filiale di appartenenza, il dato sostanziale è che la metà degli iscritti del 2013 è residente a Cortina d'Ampezzo. Anche le filiali di Ponte nelle Alpi (21%) e San Vito (11%) hanno

Al 31 dicembre 2013 il numero dei Soci iscritti alla Compagine Sociale era pari a 2.469 unità.

Alla fine dell'anno, i Soci giovani erano complessivamente 154, pari al 6,24% dell'intera Compagine Sociale.



Relazioni con i Portatori di Interesse

contribuito in modo sostanziale all'incremento delle nuove iscrizioni.

La distribuzione per professione evidenzia che quasi il 70% dei nuovi Soci si possono inquadrare in sole 5 tipologie lavorative: impiegati (19%), pensionati (17%), casalinghe (14%), liberi professionisti e operai (9% ciascuno).

INDICATORI SOCI	CRA Cortina		BCC venete	
	2013	Variaz. 12/13	2013	Variaz. 12/13
Numero soci tot./Numero sportelli	307,88	-2,18%	213,11	+2,84%
Numero soci affidati/Numero soci totale	33,78%	+0,78%	42,41%	-1,30%
Numero soci affidati/Numero clienti affidati	29,57%	+2,63%	27,06%	+3,38%
Rapporti attivi verso soci/Totale impieghi clienti ord.	46,07%	+0,68%	45,49%	-0,92%
Rapporti passivi verso soci/Totale raccolta diretta clienti ord.	42,15%	-2,69%	31,18%	+0,41%
Sofferenze verso soci/Totale impieghi verso soci	1,76%	+0,40%	1,76%	-0,01%
Sofferenze verso non soci/Totale impieghi verso non soci	2,10%	+0,14%	14,15%	+4,23%

Come di consueto, si riportano altri indicatori utili per focalizzare le dinamiche all'interno della Compagine Sociale. Essi vengono messi in raffronto con gli stessi indicatori riferiti alle BCC venete. In particolare, si sottolinea ancora l'ottimo indicatore relativo alle "sofferenze verso soci" sul totale degli "impieghi verso soci", che, nonostante sia leggermente cresciuto rispetto al 2012 (+0,40%), resta abbondantemente sotto il valore del 2% (1,76%, valore a livello BCC regionale). Ancor più incoraggiante il dato delle "sofferenze verso non soci" sul "totale degli impieghi", che si attesta al 2,10% (+0,14%), contro il dato allarmante del 14,15% del Gruppo delle BCC (+4,23% nel 2013).

Attività con i Soci

Nel 2013, è stata completamente ridefinita l'organizzazione delle attività e delle iniziative rivolte alla Compagine Sociale. I Soci sono l'elemento fondante della nostra Cassa Rurale; per questo, l'impegno dell'azienda è sempre rivolto a produrre utilità e vantaggi, a creare valore economico, sociale e culturale a loro beneficio e a vantaggio della comunità locale.

I nostri Soci usufruiscono quindi di un servizio a condizioni vantaggiose, che porta loro un "beneficio aggiuntivo" in termini economici, sia diretto su prodotti e servizi, che indiretto mediante l'adesione ad iniziative sociali, culturali e didattiche a loro espressamente dedicate.

Si schematizza, di seguito, il calcolo di questo beneficio economico annuale aggiuntivo, riferito a tre diverse tipologie di "socio famiglia" (beneficio a favore di una famiglia, nella quale almeno uno dei due genitori è socio della Cassa, che usufruisce di almeno 3 agevolazioni/iniziative).



FAMIGLIA "GIOVANE" <i>(con un figlio piccolo e abitazione in affitto)</i>	
MUTUO ZEROTRE <i>(importo di 10.000 Euro, con durata 5 anni, a tasso agevolato per i Soci)</i>	23,00 Euro
BUONO NEONATO <i>(importo maggiorato per i Soci)</i>	40,00 Euro
INGRESSO GRATUITO "A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ" <i>(omaggio 50% abbonamento genitore/figlio rassegna teatrale per bambini)</i>	40,00 Euro
Totale beneficio aggiuntivo	103,00 Euro

FAMIGLIA "MEDIA" <i>(con 2 figli e abitazione di proprietà)</i>	
MUTUO PRIMA CASA <i>(importo di 150.000 Euro, con durata 20 anni, a tasso agevolato per i Soci)</i>	817,00 Euro
PREMIO DI STUDIO <i>(importo maggiorato per i Soci/figli di Soci)</i>	66,00 Euro
INGRESSO GRATUITO "TEATRO BELLUNO" <i>(omaggio biglietto spettacolo teatrale)</i>	28,00 Euro
Totale beneficio aggiuntivo	911,00 Euro

FAMIGLIA "SENIOR" <i>(abitazione di proprietà e seconda casa)</i>	
FINANZIAMENTI "ENERGIA PULITA" <i>(mutuo chirografario per realizzare "cappotto edificio", importo 50.000 Euro, con durata 10 anni, a tasso agevolato per i Soci)</i>	291,00 Euro
PRANZO SOCIALE <i>(partecipazione a Gita Soci "senior")</i>	72,00 Euro
PARTECIPAZIONE GRATUITA "INIZIATIVA FAI" <i>(omaggio ingresso a pranzo per iniziativa "Castello Andraz")</i>	30,00 Euro
Totale beneficio aggiuntivo	393,00 Euro

Ricordiamo che il valore attuale della quota versata da un nuovo socio al momento dell'entrata nella Compagine Sociale della Cassa Rurale, è di 350 Euro.

Nel 2013, le iniziative extra bancarie rivolte ai Soci sono state concepite prendendo ispirazione da tre concetti fondamentali nel rapporto con il Socio:

- aggregazione, che si riferisce ad iniziative organizzate per "riunire" i Soci, al fine di sviluppare il senso di appartenenza alla Compagine Sociale e la conoscenza della Banca;
- territorialità, intesa come l'insieme delle iniziative organizzate per incentivare la presenza della Banca sul territorio e la conoscenza da parte dei Soci delle zone nelle quali la Banca opera;
- welfare, da attuare con iniziative rivolte a contribuire al "benessere" dei Soci, delle loro famiglie e del territorio nel suo insieme.

Nelle pagine seguenti, dedicate alle attività extra bancarie, vengono descritte nel dettaglio le singole iniziative.

**Aggregazione
Territorialità
Welfare (Benessere)**



Assemblea dei Soci

Presso il Centro Congressi "Alexander Girardi Hall" di Cortina, si è svolta, venerdì 10 maggio 2013, l'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci.

Sono intervenuti 796 Soci, di cui 490 effettivamente presenti e 306 presenti per delega, che hanno approvato, tra i vari punti all'ordine del giorno, anche Il Bilancio d'Esercizio

del 2012, che ha chiuso con un Utile di oltre 2 milioni e 600 mila Euro, confermando la solidità della Banca nonostante il difficile momento economico. L'Assemblea dei Soci inoltre, ha approvato il nuovo Regolamento Assembleare. Era presente, in rappresentanza della Federazione Veneta delle BCC, anche il neo Direttore Maurizio Bragato.

Nell'ultima parte, sono stati trattati gli argomenti "sociali" dell'attività annuale della Banca e presentate ai Soci le innumerevoli iniziative che la Banca ha loro riservato per l'anno 2013.

Ha chiuso la parte dedicata alle "attività sociali", l'estrazione di 100 soci tra i partecipanti all'Assemblea e tra i deleganti, ad ognuno dei quali è stato consegnato un "Buono acquisto" del valore complessivo di 300 Euro, spendibile presso alcune Cooperative della zona di competenza della Banca. L'iniziativa, volta ad incentivare la partecipazione all'Assemblea da parte dei Soci, si inserisce anch'essa nell'ambito della nuova strategia, che il Consiglio di Amministrazione ha voluto avviare già dal 2012, per coinvolgere con momenti di incontro, iniziative e progetti, un numero sempre crescente di Soci, anche in rapporto alla crescita della Compagine Sociale. I Soci presenti hanno infine potuto ritrovarsi tutti assieme all'ormai conviviale e particolarmente gradito "buffet di fine Assemblea".

Ogni anno, per la realizzazione dell'Assemblea e la stampa dei Bilanci, il nostro Istituto investe mediamente circa **15.000 Euro**.

Durante l'Assemblea è stata celebrata, come ormai di consuetudine, la fedeltà dei Soci che da 50 anni fanno parte della Compagine Sociale della Cassa Rurale, che nel 2013 erano addirittura 28. Nello spirito di aggregazione insito nella mission della Cassa Rurale, il Consiglio di Amministrazione ha voluto incontrare e ringraziare personalmente tutti i soci "cinquantenni" in un'occasione conviviale, appositamente organizzata per loro al Ristorante "Al Camin", a Cortina, il sabato successivo all'Assemblea. A tutti è stato anche consegnato un diploma di merito ed una spilla d'oro commemorativa del Credito Cooperativo.

Incentivi bancari

Si riportano, di seguito, le tipologie di prodotti e servizi bancari a Catalogo, proposti ai Soci a condizioni agevolate e differenziate rispetto a quanto riservato alla clientela.

Il Prestito IMU, appositamente studiato per venire incontro alle esigenze di liquidità



I Soci, iscritti alla Compagine Sociale da 50 anni, in un momento del pranzo offerto dalla Cassa con la presenza del Presidente Alberto Lancedelli



dei Soci per il pagamento delle rate della tassa sulla casa, è stato riproposto anche per il 2013.

PRESTITO CASA SOCI	Condizioni particolarmente vantaggiose per l'acquisto e la ristrutturazione della prima casa.
MUTUO ZERO TRE	Condizioni di favore per finanziamenti accesi per far fronte alle spese per il mantenimento di un bimbo di età inferiore ai 3 anni.
MUTUI "ENERGIA PULITA"	Condizioni agevolate per finanziamenti finalizzati a: - acquisto di prodotti che consentono un risparmio energetico; - installazione di impianti a fonte energetica rinnovabile; - ristrutturazione "energetica" di edifici esistenti.
PRESTITO IMU	Condizioni agevolate per finanziamenti finalizzati esclusivamente al pagamento delle rate dell'IMU, con importo massimo finanziabile per i Soci di Euro 6.000,00 (il 50% in più rispetto alla clientela ordinaria).
CARTA BCC SOCIO	Carta BCC attiva sui circuiti VISA o Mastercard, specifica per il Socio.
POLIZZA SANITARIA SOCI	Assicurazione sanitaria, specifica per il Socio, offerta a condizioni estremamente vantaggiose.
POLIZZE ASSICURATIVE	Sconto del 12% su qualsiasi tipo di assicurazione (ad eccezione delle polizze RC auto e delle polizze Vita).
FONDI DI INVESTIMENTO	Riduzione del 50% delle commissioni applicate.

Alcuni incentivi di carattere bancario a favore dei Soci

Nel 2013, il valore delle attività di rischio complessive (impieghi e investimenti), costituite da credito (diretto o garantito) verso Soci oppure a "ponderazione zero" (tipicamente investimenti della Banca in Titoli dello Stato italiano), è stato pari al 68% circa, quindi ampiamente superiore alle disposizioni normative, che fissano al 50% la percentuale minima.

A fronte di un calo sulla raccolta dei Soci del 2,51%, si registra un aumento dei finanziamenti verso Soci del +2,56%; ciò ad indicare che in questo particolare momento c'è la massima attenzione verso le esigenze dei Soci stessi.

Incentivi extra bancari

Di seguito, l'elenco di tutte le iniziative extra bancarie intraprese a favore dei Soci (suddivise secondo i concetti base di "Aggregazione", "Territorialità" e "Welfare-benessere"), del riscontro numerico in termini di Soci partecipanti, del relativo beneficio economico complessivo e di quello per il singolo Socio.



INIZIATIVA	SOCI BENEFICIARI	BENEFICIO TOTALE	BENEFICIO PRO CAPITE
Aggregazione			
"Buoni spesa" per Soci (estrazione in Assemblea)	100	€ 30.000,00	€ 300,00
Gita Soci "senior"	154	€ 11.328,00	€ 73,50
Festeggiamenti per i 30 anni della Filiale di Rocca Pietore	80	€ 384,00	€ 5,00
Pranzo Soci "cinquantenni"	15	€ 1.265,00	€ 84,00
Omaggio biglietti concerti "Festival Dino Ciani"	86	€ 1.720,00	€ 20,00
Omaggio visita e pranzo "Castello di Andraz"	30	€ 500,00	€ 16,50
Visita alla "Mostra del Tiziano" a Pieve di Cadore	51	€ 798,00	€ 15,50
Omaggio biglietti "Teatro a Belluno"	28	€ 763,00	€ 27,00
Incontri museali per bambini "Musei Regole d'Ampezzo"	37	€ 925,00	€ 25,00
Omaggio biglietti "A Teatro con mamma e papà"	22	€ 424,00	€ 20,00
Incontri su temi del lavoro per i giovani a Pieve di Cadore	150	€ 671,00	€ 4,50
Progetto "Webmarketing per artigiani"	25	€ 4.688,00	€ 187,50
Territorialità			
"Giornata del Socio" a Ponte nelle Alpi	50	€ 1.269,00	€ 25,00
Iniziativa per il libro "La Madonna della Difesa a San Vito di Cadore"	87	€ 749,00	€ 8,50
Iniziativa collegata al "Premio Cortina"	18	€ 315,00	€ 17,50
Welfare			
Premi di studio	83	€ 4.016,00	€ 48,00
Buoni neonato	29	€ 1.160,00	€ 40,00
TOTALI	1045	€60.975,00	€ 58,35

Come si può vedere, il beneficio complessivo generato dalle sole attività extra bancarie, per gli oltre 1.000 Soci beneficiari, è stato di quasi 61.000 Euro, pari a circa 60 Euro di beneficio medio pro capite.

Iniziative di "Aggregazione"

Gita Soci "senior" a Polcenigo

In una splendida giornata di sole, giovedì 19 settembre 2013, si è svolta la consueta Gita riservata ai Soci "senior" della Cassa Rurale, che ha avuto come meta Polcenigo; un piccolo, ma caratteristico, comune in provincia di Pordenone che, assieme ai suoi incantevoli



dintorni, ha regalato ai nostri Soci "over 70" una tranquilla e piacevolissima giornata di relax ed allegria. Durante la mattina, i partecipanti - suddivisi in tre gruppi - hanno a turno visitato il centro di Polcenigo, con la Chiesa di San Rocco e il Convento di San Giacomo, per poi ammirare le suggestive sorgenti del Gorgazzo - un ramo affluente del fiume Livenza - e le sorgenti stesse del Livenza, con il sito palafitticolo neolitico, la Chiesa della Santissima e il vecchio acquedotto nelle vicinanze. Un'escursione gradevole, in una zona "nuova" per tutti, a pochi chilometri di strada dalle nostre valli, conclusasi nel migliore dei modi con il consueto pranzo - ospiti del Ristorante "Cial de Brent" - che ha lasciato tutti i Soci più che soddisfatti e pronti per un arrivederci al prossimo anno! Il costo complessivo per l'organizzazione della Gita Soci "senior" è stato di **11.328 Euro**, con un beneficio di **73,50 Euro** a Socio partecipante.

Iniziativa didattico-culturale per Soci e figli di Soci

Nell'ambito del nutrito programma di iniziative dedicate ai Soci, la Cassa Rurale ha deciso di avvalersi della collaborazione di importanti enti e organizzazioni del territorio, anche a livello nazionale, che organizzano specifiche ed importanti attività culturali e didattiche. Di seguito, si riporta un breve resoconto delle singole iniziative intraprese nel corso del 2013.

• Festival Dino Ciani

La Cassa Rurale ha riproposto anche nel 2013 l'apprezzata iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Associazione "Dino Ciani", che ha permesso ai propri Soci di accedere gratuitamente a due concerti inseriti nell'ambito del "Festival e Accademia Dino Ciani", in programma a Cortina d'Ampezzo, tra fine luglio e metà agosto. I due appuntamenti riservati ai Soci della Cassa sono stati:

- il concerto del duo pianistico "Grandi Maestri", di sabato 27 luglio, con musiche di Igor Stravinskij e Franz Listz;
- l'Ensemble, di venerdì 9 agosto, con musiche di Beethoven, Poulenc, Brahms e Grieg.

Dell'iniziativa hanno beneficiato complessivamente **86 Soci**, in linea con quella che è sempre stata la partecipazione, anche negli anni precedenti.



Alcuni momenti della Gita Soci "senior" a Polcenigo





• Castello di Andraz

La Banca ha aderito con entusiasmo all'iniziativa culturale proposta dal FAI (Fondo Ambiente Italiano), che ha previsto due giornate di arte, cultura e gastronomia al Castello di Andraz, sabato 13 e domenica 14 luglio 2013. Ai **30 Soci** che hanno risposto all'invito, è stato omaggiato il biglietto di ingresso al Castello, per una delle visite guidate programmate, anche il pranzo organizzato presso il vicino ristorante "La Baita", con menù a base di prodotti locali e ricette risalenti al XIV sec.

• Mostra del Tiziano a Pieve di Cadore

La Cassa Rurale, in collaborazione con la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore, ha offerto ai propri Soci la possibilità di partecipare, sabato 3 agosto 2013, ad un pomeriggio culturale dedicato al grande pittore cadorino, con la visita guidata alla Mostra "Tiziano, Venezia e il papa Borgia", promossa dalla Fondazione stessa ed allestita a Pieve di Cadore, presso il palazzo Cosmo. La mostra ha proposto, tra gli altri, un importantissimo dipinto della primissima attività pittorica dell'artista: "Il vescovo Jacopo Pesaro e il Papa Alessandro VI davanti a San Pietro", conservato dal 1823 al Museo Reale di Belle Arti di Anversa. Gli oltre **50 Soci** della Banca intervenuti, sono stati anche accompagnati nella visita della Casa Natale del pittore cadorino e della splendida Sala Consigliare della Magnifica Comunità di Cadore. Un graditissimo rinfresco presso il Gran Caffè Tiziano ha concluso in allegria la splendida giornata culturale a Pieve di Cadore.



• Didattica museale alle Regole d'Ampezzo per i figli dei Soci

Dopo il grande successo delle edizioni del 2012, i Servizi educativi dei Musei delle Regole d'Ampezzo hanno riproposto, anche per il 2013, gli incontri didattici "Il Museo Incanta" e "Esploriamo i Musei... a Regola d'Arte", rivolti ai bambini - con età compresa tra i 3 e i 6 anni e tra i 6 e i 12 anni (a seconda delle iniziative) - per permettere loro di entrare fin da piccoli, con un approccio di "divertimento educativo", in contatto diretto con le opere d'arte e con la cultura del territorio. La Cassa Rurale, proseguendo la collaborazione con le Regole d'Ampezzo, ha offerto a tutti i Soci la possibilità di far partecipare gratuitamente agli incontri i propri figli interessati. Molto positiva, anche



Un momento del discorso del Sindaco di Pieve di Cadore, in occasione della visita dei Soci della Cassa alla Mostra di Tiziano



nel 2013 la risposta dei Soci: ai vari appuntamenti, oltre 20 distribuiti in 4 corsi organizzati nell'anno a cadenza stagionale, hanno partecipato complessivamente **37 bambini**.

• Serata al Teatro di Belluno

In collaborazione con il Circolo Cultura e Stampa Bellunese, la Cassa Rurale ha voluto omaggiare a tutti i Soci interessati, il biglietto di entrata al Teatro Comunale di Belluno per assistere, sabato 16 novembre 2013, allo spettacolo "California Suite", esilarante commedia interpretata con sapiente maestria da Gianfranco D'Angelo e Paola Quattrini. All'iniziativa hanno risposto **28 Soci**, molti dei quali provenienti, oltre che da Belluno e Ponte nelle Alpi, anche da Cortina e dal Cadore.

• "A Teatro con Mamma e Papà"

Per dare la possibilità concreta anche ai figli dei Soci che fanno capo alla filiale di Ponte nelle Alpi di partecipare a iniziative didattico-culturali a loro rivolte, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ha voluto promuovere l'iniziativa culturale "A Teatro con Mamma e Papà". L'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco di Ponte nelle Alpi presso il Piccolo Teatro "Pierobon" di Paiane, è il contenitore di una serie di rappresentazioni teatrali, 7 in totale nel 2013, rivolte ai bambini a partire dai 3 anni di età, che hanno così la possibilità di partecipare, assieme ai propri genitori, agli spettacoli.

La Cassa Rurale è intervenuta omaggiando il 50% del costo degli abbonamenti validi per i 7 spettacoli, sia per il bambino che per il genitore socio accompagnatore. Hanno risposto positivamente all'iniziativa **19 Soci**, assieme ai loro bambini, con un beneficio pro capite di **20 Euro**.





Iniziativa per i Soci "giovani", in collaborazione con il Comune di Pieve di Cadore

La Cassa Rurale, nell'ambito delle iniziative volte alla sensibilizzazione culturale ed economica della propria Compagine Sociale, ha proseguito, anche nel 2013, la collaborazione con il Comune di Pieve di Cadore e la Magnifica Comunità di Cadore, che organizzano una serie di incontri per stimolare le giovani generazioni a prendere consapevolezza sulle questioni economiche legate al mondo del lavoro. La Cassa Rurale, sponsorizzando gli eventi, ha voluto offrire a tutti i propri Soci "giovani" un momento di riflessione e di condivisione concreta con alcuni importanti attori economici, che hanno raccontato in prima persona la loro esperienza e la recente storia economica, con un occhio di riguardo alle nuove prospettive che vanno delineandosi nel futuro del mondo del lavoro. **I Soci interessati dall'iniziativa** - complessivamente, **circa 150** - hanno potuto accedere agli incontri con un posto riservato, semplicemente comunicandone l'adesione all'Ufficio Soci della Cassa Rurale.

Progetto Webmarketing per artigiani

In collaborazione con il Consorzio Cortina Turismo, la Cassa Rurale ha organizzato "Marketing per l'artigiano", un progetto di formazione per gli imprenditori del settore artigianale di Cortina, Soci della Cassa Rurale o del Consorzio Cortina Turismo. Con tale progetto si è voluto portare a conoscenza degli intervenuti e sfruttare al meglio gli strumenti più innovativi oggi a disposizione per affrontare il "nuovo mercato", in un'ottica di "strategia di marketing". Il progetto si è articolato in tre fasi distinte:

- **1^a fase informativa**, presso la Sala Cultura in Largo Poste a Cortina, per presentare ai numerosi artigiani intervenuti i contenuti e gli obiettivi del corso;
 - **2^a fase formativa**, che si è sviluppata in tre incontri, tenuti da consulenti CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e PMI) e suddivisi tra operatori dell'artigianato di "prodotto" e operatori dell'artigianato di "servizio". Gli incontri si sono svolti presso la Sala Riunioni della Cassa Rurale nei giorni 22,24 e 27 maggio e 5,7 e 11 giugno (artigianato di "prodotto") e 29,31 maggio e 3 giugno (artigianato di "servizio");
 - **3^a fase di consulenza diretta e personalizzata** agli artigiani partecipanti alla seconda fase, si è tenuta direttamente all'interno delle singole aziende, da parte dei consulenti CNA.
- Complessivamente, **agli incontri della seconda e terza fase, hanno partecipato oltre 30 artigiani, di cui 25 erano anche Soci della Cassa Rurale.**

Iniziative di "Territorialità"

"Giornata del Socio" a Ponte nelle Alpi

Al fine di rafforzare il legame con la propria Compagine Sociale, la Cassa Rurale ha voluto prevedere dei momenti di incontro con i propri Soci, per condividere e diffondere i principi ispiratori della sua attività bancaria: mutualità, territorialità e cooperazione. Il primo di questi incontri si è tenuto venerdì 22 novembre 2013, presso la filiale di Ponte nelle Alpi, con la presenza del Presidente, Alberto Lancedelli, del Direttore,





Roberto Lacedelli e il del Vice Direttore, Marco Zandonella, oltre al responsabile dell'Ufficio Soci, Giuliana Constantini e al Preposto Fabio Della Vecchia. **Oltre 50 i Soci che sono intervenuti**, ai quali è stato offerto un buffet ed un omaggio di "benvenuto".

Si è trattato di una esperienza molto positiva, che verrà certamente ripetuta anche in futuro, per dare modo ai numerosi Soci, circa 2400 in tutta la provincia, di incontrare la propria Banca, l'unica con Sede operativa in provincia di Belluno.

"La Madonna della Difesa a San Vito di Cadore"

A partire dal 21 gennaio 2013, per oltre un mese, è stata data la possibilità ai Soci della Cassa Rurale di ritirare a prezzo agevolato, presso gli sportelli della Banca, il volume "La Madonna della Difesa a San Vito di Cadore - Seicento anni di fede", (testi di Mario Ferruccio Belli, edito dalla Grafica Sanvitese).

Il libro, arricchito da numerose fotografie a colori e in bianco e nero, racconta - in 140 pagine - gli eventi miracolosi e le circostanze storiche legate alla Chiesa, autentico "gioiello" dell'arte, giunto fino ad oggi nella sua integrità e con il suo inestimabile valore architettonico.

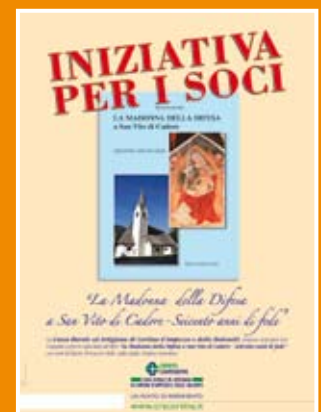
La Cassa Rurale, riconoscendo il valore storico e culturale dell'opera, ha ritenuto importante agevolare la diffusione ai propri **Soci**, che **hanno potuto ricevere il prezioso volume a prezzo scontato**, versando un contributo di 7,50 Euro a copia, anziché il prezzo di copertina di 15 Euro.

"Premio letterario Cortina d'Ampezzo"

La Cassa Rurale ha avuto il piacere e l'onore di sponsorizzare la terza edizione del "Premio Cortina d'Ampezzo" organizzato da Francesco Chiamulera e presieduto da Vera Slepj, conclusosi con la cerimonia di premiazione la sera del 28 agosto 2013. I libri vincitori sono stati "Lucy", romanzo di Cristina Comencini pubblicato da Feltrinelli, e "Point Lenana" (Einaudi), di Wu Ming 1 e Roberto Santachiara, che si è aggiudicato il "Premio della Montagna Cortina d'Ampezzo". La Cassa Rurale, per sostenere la diffusione della lettura sul territorio, ha donato alcune copie dei libri vincitori ai propri Soci che ne hanno fatto richiesta.



Un momento della "Giornata del Socio" a Ponte nelle Alpi





Iniziative di "Welfare"

Premi di Studio ai figli di Soci

È di 34.772 Euro la somma stanziata complessivamente nel 2013 dalla Cassa Rurale per i Premi di Studio, distribuiti ai 160 studenti beneficiari della provincia. Gli 83 figli di Soci beneficiari, hanno ricevuto un Premio di Studio maggiorato del 20% rispetto ai figli non soci; ad essi sono stati destinati complessivamente 20.044 Euro, con un beneficio totale derivante dal loro status pari a **4.016 Euro**.

Buoni Neonato

Nel corso del 2013, i Buoni Neonato pagati sono stati 51, per un importo complessivo di 5.240 Euro, di cui 29 erogati a favore di figli di Soci per complessivi 3.480 Euro, con un beneficio economico totale diretto pari a **1.160 Euro**.

Assistenza e Comunicazione ai Soci

Al fine di garantire un adeguato supporto alla figura del Socio, sono molteplici i canali attraverso i quali essi vengono informati sulle iniziative ed i prodotti a loro riservati.

Ufficio Soci

L'Ufficio Soci (tel. 0436 883855) fornisce il primo supporto informativo e l'assistenza per quanto concerne le questioni connesse alla partecipazione al Capitale Sociale ed alle iniziative promosse dalla Banca. Presso l'Ufficio Soci vengono inoltre accolti tutti i nuovi Soci, ai quali viene spiegato il loro ruolo all'interno della Banca, sottolineandone i diritti/doveri derivanti dallo Statuto e le implicazioni di responsabilità sociale che ne conseguono. Responsabile dell'Ufficio Soci è la dott.ssa Giuliana Constantini.

Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale mette in risalto il legame della Cassa Rurale con i Soci, il territorio di riferimento e le comunità in cui essa opera. Rendiconta e riepiloga le attività sociali, volontaristiche e benefiche alle quali la Cassa ha aderito, offrendo un supporto importante a tutte le diverse realtà che operano sul territorio e ponendo in evidenza l'intervento della Banca a favore dei propri Portatori di Interesse. Per la realizzazione del Bilancio Sociale la Cassa ha investito, nel 2013, **5.844 Euro**.

Brochure "Essere Socio..."

La brochure "Essere Socio..." illustra con chiarezza tutte le opportunità, bancarie ed extra bancarie, offerte ai Soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.

Sito Internet

Il sito Internet della Cassa Rurale è stato completamente riprogettato nei primi mesi





del 2013, al fine di renderlo graficamente più attuale e accattivante e funzionalmente più facile ed immediato nell'utilizzo. Tutte le informazioni relative a prodotti e servizi e le indicazioni sulle iniziative rivolte a Soci e clienti sono ora facilmente consultabili direttamente dalla homepage, dalla quale il Socio può altresì comunicare con i referenti della Cassa per tutte le problematiche relative al suo "status". Nel corso del 2013, il sito Internet è stato aggiornato 56 volte con documenti, notizie, prodotti ed iniziative rivolte ai Soci, ai clienti ed alle Comunità, ricevendo 22.342 visite (l'8,5% in più rispetto al 2012) da 11.860 visitatori diversi, con un incremento pari al 1,4% sull'anno precedente.



Lettere a domicilio e avvisi presso gli sportelli

Al fine di raggiungere tutti i Soci, l'invito di partecipazione all'Assemblea viene inviato mediante la tradizionale lettera/invito, così come avviene per le iniziative più importanti, che sono segnalate anche da specifici avvisi e da manifesti affissi presso gli sportelli della Banca.

Messaggi SMS ed e-mail

Questi nuovi sistemi di comunicazione verranno attivati, nel corso del 2014, a beneficio di tutti i Soci che concederanno esplicitamente alla Banca, in forma scritta, l'autorizzazione a ricevere, sul proprio telefono cellulare o sulla propria casella e-mail privata, tutte le comunicazioni che riguardano le iniziative promosse dalla Banca stessa nei confronti della Compagine Sociale.

Ricorrenze e commemorazioni

I 30 anni della Cassa Rurale a Rocca Pietore

In occasione della festa patronale di Santa Maria Maddalena, lunedì 22 luglio, sono stati festeggiati i 30 anni della nascita della BCC delle Dolomiti, fondata nel 1983 e successivamente divenuta parte integrante della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo, a seguito della fusione del 1996. Dopo tale unione, la nuova banca ha acquisito la denominazione attuale di Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina





I festeggiamenti
dei 30 anni della filiale di Rocca Pietore



Zeno Lorenzi, a destra,
in occasione dei festeggiamenti
per l'80° anniversario
di fondazione della Cassa nel 1974,
assieme all'allora Parroco
di Cortina Mons. Irsara

d'Ampezzo e delle Dolomiti - Credito Cooperativo. Moltissimi i Soci ed i clienti intervenuti per festeggiare l'importante ricorrenza presso la nostra filiale di Rocca Pietore, dove erano presenti anche tutte le autorità civili e i dirigenti e presidenti della Cassa Rurale che si sono succeduti, fino ad oggi, in questi 30 anni di storia.

In ricordo del Socio Zeno Lorenzi

Riteniamo doveroso ricordare in queste pagine un Socio importante per la storia della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo, il Cav. Zeno Lorenzi, classe 1913, scomparso gli ultimi giorni del 2012, che avrebbe raggiunto l'invidiabile traguardo dei 100 anni di lì a pochi mesi. Il Cav. Lorenzi è stato Direttore della Cassa Rurale per oltre 20 anni, dal 1955 al 1975, nel pieno del boom economico italiano e di Cortina. La sua assunzione alle dipendenze della Banca risale addirittura al lontano 1937, quando era l'unico impiegato dell'ufficio aperto al pubblico nei locali del "Comun Vecio". Ha vissuto tutte le travagliate e convulse vicissitudini dell'epoca fascista, della Seconda Guerra Mondiale e della ripresa economica post-bellica, traghettando la Cassa Rurale verso nuovi orizzonti di crescita ed espansione, per il benessere di tutto il territorio e delle comunità residenti. Lo ricordiamo con riconoscenza e gratitudine e con molta ammirazione per le indubbie qualità direttive e soprattutto umane, che ha sempre dimostrato fino agli ultimi giorni della sua lunghissima ed intensa vita.

Sviluppo futuro della Compagine Sociale

È proseguita nel 2013 l'attività di ampliamento della Compagine Sociale, attuata attraverso il ricambio generazionale, quindi mediante l'incentivazione all'acquisizione di Soci "giovani", con età compresa tra i 18 e i 35 anni. Per incoraggiare la sottoscrizione delle nuove quote da parte dei giovani, il Consiglio di Amministrazione ha anche derogato per loro l'obbligo, da parte dell'aspirante socio, di essere cliente da almeno 12 mesi dalla data della richiesta. Tale attività proseguirà certamente anche nei prossimi anni, come previsto dal Piano Strategico e dalle politiche aziendali.



3.2 Clienti

Relazioni con i Portatori di Interesse



“Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale” (art. 2 della Carta dei Valori).

“Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità” (art. 4 della Carta dei Valori).

15.115 clienti

255 milioni di Euro di finanziamenti all'economia locale

9 reclami scritti pervenuti nel corso del 2013

Il cliente è innanzitutto una persona e, in quanto tale, è portatore di necessità e bisogni specifici, che nei servizi e nei prodotti offerti dalla Cassa Rurale deve trovare soddisfazione, coprendo tutte le esigenze di carattere bancario e finanziario che investono le imprese, le famiglie e i risparmiatori. Per realizzare ciò, la Cassa Rurale ha cercato di curare al meglio la formazione del personale, per assicurare competenza ed attenzione al rapporto con la clientela.

Di pari passo, aumenta anche lo sforzo per migliorare ed accrescere i servizi, sia attraverso i canali tradizionali, sia con strumenti più innovativi. Riteniamo che una buona “banca di relazione” e “su misura” debba necessariamente innovarsi e adeguarsi dinamicamente alle esigenze della clientela. Siamo anche consapevoli che ogni cliente, ogni rapporto, rappresenta un patrimonio ed è per ciò che cerchiamo di stabilire relazioni personalizzate e di venire sempre incontro alle specifiche esigenze che ci vengono rappresentate.

Rete distributiva e sicurezza

Oltre alla rete distributiva tradizionale della Cassa Rurale, che comprende le 8 filiali territoriali che servono anche tutti i Comuni limitrofi a quelli di insediamento (vedi cap. 1.5), si affiancano i canali distributivi di tipo telematico: a fine 2013 si contavano 2518 contratti di OnBank e InBank, di cui 456 aperti nell'anno. Inoltre, alla fine del medesimo periodo, risultavano attive 453 apparecchiature POS presso gli esercizi commerciali, di cui 33 aperte nel 2013.

Tutti i nostri avamposti sul territorio sono dotati dei migliori mezzi ed apparecchiature, per assicurare i più elevati livelli in termini di sicurezza ed efficienza; a seguito dei ripetuti tentativi di clonazione delle apparecchiature ATM (Bancomat), avvenuti negli ultimi anni, sono state ulteriormente incrementate le procedure di sicurezza, per evitare in futuro il ripetersi di tali spiacevoli eventi.

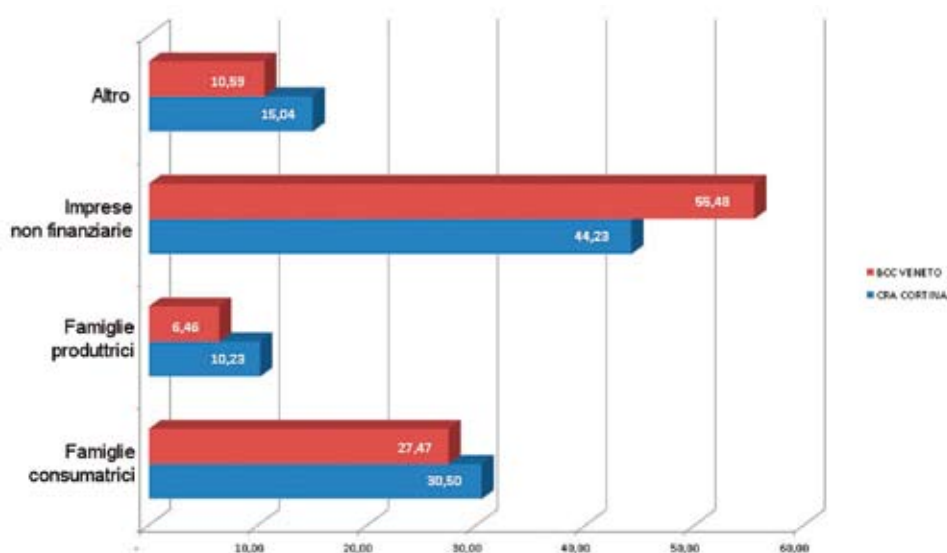
L'obiettivo primario della Banca, nei confronti dei propri clienti, è quello di garantire un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile basato principalmente sulla relazione, sulla trasparenza, sulla fiducia, sulla disponibilità e sull'ascolto.



Sempre nel campo della sicurezza telematica delle transazioni bancarie, il servizio "SMS Alert", informa i clienti, - con un semplice SMS - , delle transazioni avvenute con la propria Carta Bancomat o Carta di Credito, mentre l'utilizzo obbligatorio del dispositivo "Token" fornisce una maggiore tutela sull'accesso al servizio di InBank. Infine, l'adozione del sistema microchip sulle carte di debito ha di molto aumentato la sicurezza, in caso di tentativi di duplicazione fraudolenta.

Chi sono i nostri clienti

Analizzando la composizione tipologica della nostra clientela, emerge chiaramente che **per oltre tre quarti (76,5%) essa è composta da famiglie consumatrici (79,3% nel 2012)**, mentre gli artigiani ed i piccoli imprenditori, con unità lavorative con meno di 20 addetti, assommano al 10,8% del totale della nostra clientela (9,9% nel 2012). Un incremento hanno subito le istituzioni senza fini di lucro (associazioni sportive, culturali, ecc.), passate dal 7,7% del 2012 al 9,3% del 2013. Il restante 3% circa è composto da Enti della Pubblica Amministrazione, società finanziarie e altri soggetti economici. Dei circa 15.000 clienti censiti al 31 dicembre, un po' meno della metà (49,3%) è in capo alla filiale di Cortina, mentre i rapporti in essere dei Soci della Cassa sono circa un quarto (28,3%) del totale.



Il grafico 1 evidenzia il confronto tra le percentuali di distribuzione degli impieghi, in funzione della tipologia della clientela, tra la Cassa Rurale di Cortina e la media delle BCC venete. Si può notare che, la differenza principale tra le due realtà è che, per la Cassa Rurale, la gran parte dei finanziamenti viene concessa a famiglie (consumatrici o produttrici) e altre tipologie (complessivamente il 55,8%), mentre in ambito regionale prevale l'erogazione di credito alle imprese non finanziarie (55,5%).

Grafico 1:
distribuzione degli impieghi
in funzione della tipologia
della clientela

Nel grafico 2 viene invece posta in risalto la diversa distribuzione del credito ai vari settori produttivi, sempre nel confronto tra la Cassa Rurale di Cortina (in primo piano) e la media delle BCC venete. Per la Cassa Rurale, emerge chiaramente la preponderanza del settore turistico (10,7%) a scapito di quello industriale (9,57%), che invece è il principale collettore di credito a livello regionale (20,9%). Differenze sostanziali anche nel settore dei trasporti, nel quale rientrano anche gli impianti a fune, legati al turismo, (6,7% Cassa Rurale di Cortina contro



1,62% BCC venete) e nel settore delle attività immobiliari (3,53% Cassa Rurale di Cortina contro 8,27% BCC venete).

Alcuni prodotti e servizi per i "giovani"

Primoconto e Conto Studenti

Il **Primoconto** è un conto corrente senza spese e commissioni, riservato ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Al compimento della maggiore età, il giovane

cliente potrà trasformare, gratuitamente, il Primoconto in un conto corrente ordinario, adatto alle sue esigenze. Il Primoconto è completamente esente da spese e commissioni e propone un tasso di interesse vantaggioso; aiuta a gestire con responsabilità i propri risparmi mediante l'utilizzo di una carta di debito, che permette di prelevare gratuitamente denaro contante presso gli sportelli automatici, in tutta Italia, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Al momento dell'apertura, il titolare riceverà un omaggio, che potrà scegliere tra: una scheda telefonica del valore di € 50,00; un "Buono libri" del valore di € 50,00; un contributo di € 75,00 sulla polizza assicurativa del motorino, se stipulata con la Compagnia Assicuratrice Assimoco.

Il **Conto Studenti** è un conto corrente riservato a studenti maggiorenni, iscritti a qualsiasi facoltà universitaria italiana o estera, presso atenei pubblici e privati, fino al compimento del 27° anno di età. È un conto adatto alle esigenze di chi studia, perché particolarmente vantaggioso nelle condizioni. Il Conto Studenti viene offerto assieme ad una carta di debito nazionale/internazionale (che permette il prelievo da ATM, il pagamento tramite POS e il servizio FASTpay per il pagamento dei pedaggi autostradali), anch'essa vantaggiosa nelle condizioni, con canone annuo gratuito e nessuna spesa per i prelievi da sportelli automatici di istituti di credito diversi dalla banca emittente. Al Conto Studenti può anche essere collegato il **Prestito Studenti, un finanziamento agevolato concesso in forma di apertura di credito in conto corrente**. L'importo massimo concedibile è pari a € 1.600,00 per anno accademico, per un massimo di anni pari a quelli previsti dal corso di laurea frequentato e dietro presentazione del certificato di iscrizione per l'anno in corso. Al compimento del 27° anno d'età, lo studente è tenuto a rimborsare il prestito concessogli, concordando le relative modalità con la Cassa: in mancanza di accordi, saranno applicate le condizioni in vigore per le aperture di credito in conto corrente standard. La concessione del finanziamento è soggetta alla valutazione del merito creditizio.

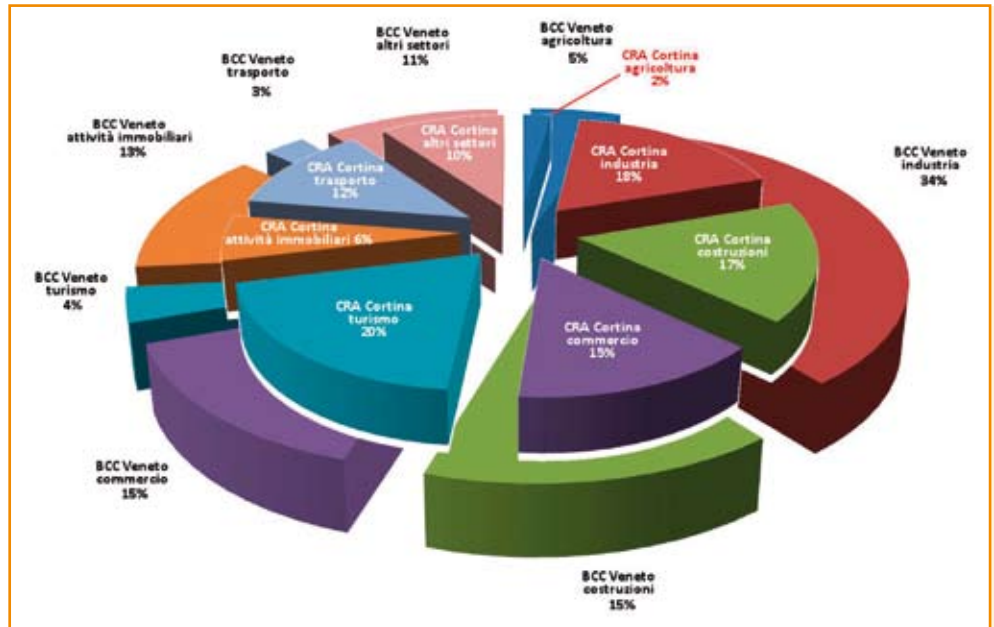


Grafico 2: distribuzione del credito ai vari settori produttivi





Prestito per l'acquisto del Personal Computer

Il Mutuo studenti per l'acquisto del Personal Computer è un mutuo destinato agli studenti, dalle Scuole Elementari all'Università (fino al compimento del 27° anno di età), finalizzato all'acquisto di un Personal Computer. Prevede condizioni agevolate, con tasso 0% e commissioni gratuite, prevede una durata massima di 18 mesi (18 rate mensili) e un importo massimo finanziabile pari a € 1.000,00. È attivabile con la presentazione della fattura o della ricevuta intestata allo studente (se minorenne, ad un suo familiare), comprovante l'acquisto del Personal Computer. La concessione del finanziamento è a discrezione del Consiglio di Amministrazione ed è soggetta alla valutazione del merito creditizio.



Mutuo START UP

Il Mutuo "START UP" è una tipologia di mutuo agevolato a medio/ lungo termine, destinato alle imprese promosse da giovani. Esso è **finalizzato al finanziamento di investimenti materiali e immateriali per l'avvio di attività imprenditoriali o come prima dotazione di capitale circolante e per esigenze di liquidità. Beneficiari sono giovani imprenditori di età compresa fra i 18 e i 35 anni**, rappresentativi di ditte individuali, liberi professionisti, soci di società di persone, di capitali e cooperative. L'importo massimo concedibile è pari a € 25.000,00; è prevista una durata massima di 5 anni. La concessione del finanziamento è a discrezione del Consiglio di Amministrazione ed è soggetta alla valutazione del merito creditizio.

Alcuni prodotti e servizi per le "famiglie"

Conto Online e Servizio Inbank



Il Conto On Line è un conto destinato ai privati, particolarmente interessante per i "giovani", perché più abituati all'uso di tecnologie. Esso, infatti, è **adatto a chi utilizza Internet e decide di gestire il proprio conto corrente attraverso i canali telematici.**

Il Conto On Line è un prodotto composto che prevede, oltre al conto corrente, una serie di servizi indispensabili per la sua gestione:

- carta di debito nazionale/internazionale (per il prelievo da ATM, il pagamento tramite POS e il servizio FASTpay per il pagamento dei pedaggi autostradali);
- servizio di internet banking (INBank Privati), che consente di visualizzare la situazione del proprio conto corrente e di altri rapporti in essere con la Banca e di impartire disposizioni a valere sui propri rapporti, nei limiti dell'importo massimo giornaliero specificato contrattualmente o comunque entro il saldo disponibile del conto corrente);



- servizio INBank SMS (permette la ricarica tramite SMS del proprio cellulare, una serie di altri pagamenti e la possibilità di richiedere - sempre tramite SMS - una serie di informazioni, come il saldo del proprio conto corrente);

- servizio di Infobanking (fornisce in formato elettronico la quasi totalità delle comunicazioni bancarie, in sostituzione del tradizionale invio tramite posta).

L'accensione del Conto Online è subordinata all'accensione di tutti i servizi collegati.

Mutuo Zerotre

Il Mutuo "Zerotre" è un finanziamento agevolato a medio termine, destinato ai genitori con figli di età inferiore ai 3 anni, per rispondere alle esigenze di liquidità delle famiglie, chiamate a sostenere cospicui costi soprattutto nei primi anni di vita dei bambini. Possono accedere a tale finanziamento le famiglie, residenti nelle zone di competenza territoriale della Cassa con figli in età inferiore ai 3 anni, che non abbiano già usufruito in precedenza della stessa agevolazione e solo per nuove concessioni di mutuo.

L'importo massimo concedibile è pari a € 10.000,00 per ciascun richiedente, una sola volta anche se il richiedente ha più figli di età inferiore ai 3 anni. La durata massima prevista è pari a 5 anni. La concessione del finanziamento è a discrezione del Consiglio di Amministrazione ed è soggetta alla valutazione del merito creditizio.

Piano di accumulo capitale (PAC)

Il Piano di accumulo del capitale (PAC) è un programma d'investimento di importi costanti a scadenze regolari in un OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), per un periodo di durata predeterminata. Sostanzialmente, il PAC permette di accantonare nel tempo, senza grossi sacrifici, una somma da destinare a progetti importanti, nella sfera privata o anche in quella lavorativa. Il PAC offre la possibilità di accumulare un capitale, accantonando mensilmente una piccola somma a partire da soli 50 euro al mese, che viene così sottratta ai consumi voluttuari. Il capitale investito può essere smobilizzato in modo totale o parziale in qualsiasi momento. La Cassa Rurale è in grado di offrire alla propria clientela diverse soluzioni di PAC, avvalendosi della gestione di importanti partners quali "BCC Risparmio e Previdenza", "Raiffeisen Capital Management", "Schroder International Selection Fund".

Polizza Responsabilità Civile della Famiglia

La Cassa Rurale offre alla propria clientela le polizze assicurative di Assimoco, la Compagnia di Assicurazione del Movimento del Credito Cooperativo. La Polizza Responsabilità Civile copre da ogni richiesta legittima di risarcimento danni, causati durante la vita privata dei componenti della famiglia (pratica di sport, possesso di animali, di veicoli, attività sportive e ricreative dei bambini, ecc.), da proprietà e





conduzione dell'abitazione (lavori di ordinaria manutenzione, spargimento di acque, elettrodomestici, somministrazione cibi, ecc.), sollevando il titolare e la sua famiglia dalle conseguenze finanziarie, a volte anche molto pesanti. Gli inconvenienti accadono improvvisamente e ciascuno di noi può essere chiamato a rispondere per danni a persone e cose, anche quando a cagionarli non siamo noi direttamente. Inoltre, la Polizza Responsabilità Civile di Assimoco tutela l'assicurato ed i suoi familiari, anche legalmente, nel caso in cui ricevano richieste di risarcimento danni, controllando se essi siano realmente responsabili e in che misura. La Polizza Responsabilità Civile per la famiglia di Assimoco è estremamente conveniente ed ai Soci della Cassa Rurale è praticato un ulteriore sconto del 12%.



Alcuni prodotti e servizi per le Imprese

Carta di Credito BCC aziendale

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti offre le Carte di Credito "Carta BCC".

La Carta BCC Impresa è destinata alle aziende che vogliono dotare i loro dipendenti di questo strumento per le spese di competenza della ditta, e ai professionisti od imprenditori che hanno l'esigenza di tenere separate le spese personali da quelle della propria attività lavorativa. La Carta BCC Impresa, che gode di alcune coperture

assicurative previste nell'ambito del prodotto Carta BCC, consente di effettuare il pagamento diretto degli acquisti, il prelievo di contante e la domiciliazione di servizi di pagamento.

Mutuo Blackout

Il Mutuo Imprese "BLACKOUT" è una tipologia di mutuo agevolato a medio/lungo termine, destinato alle imprese, clienti della banca, che vogliono investire per **garantire la "continuità operativa" in caso di emergenze come il blackout elettrico, il blocco dei trasporti, la caduta delle linee dati, ecc.** (a titolo di esempio: acquisto di gruppi di continuità, strutturazione di "piani di emergenza", applicazione di inverter, piani di formazione del personale, ecc.). L'importo massimo concedibile è pari a € 15.000,00; è prevista una durata massima di 5 anni. Per la concessione del finanziamento, viene richiesta la presentazione della fattura/giustificativo di spesa, che comprovi la tipologia di intervento da finanziare. Il Mutuo Blackout può essere richiesto anche da persone fisiche, che abbiano la necessità di garantire la continuità operativa della propria abitazione o del condominio. La concessione del finanziamento è a discrezione del Consiglio di Amministrazione ed è soggetta alla valutazione del merito creditizio.



Servizio POS virtuale

Il “Virtual POS” consiste in un servizio tramite il quale l’ esercente, che commercializza i propri prodotti su Internet, consente ai propri clienti di effettuare, in modo sicuro, l’acquisto della merce tramite il pagamento con carta di credito. Il Virtual POS è perfettamente integrato con il sistema di gestione e autorizzazione delle transazioni POS: intermedia i pagamenti effettuati dai clienti con le carte di credito aderenti ai principali circuiti internazionali (Visa, Mastercard, Diners, American Express, JCB), connettendosi con le applicazioni residenti in ambienti protetti, controllando ed accertando l’ autenticità della carta utilizzata e l’ integrità e l’ immodificabilità dei dati che vengono inviati dal “negoziario virtuale”. Il software di gestione genera la richiesta di autorizzazione all’ emittente della carta di credito; a seguire l’ applicativo canalizzerà la richiesta e gestirà le fasi di rilascio dell’ autorizzazione e di incrocio con la transazione di pagamento.



Reclami e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

L’ Ufficio Reclami della nostra Banca è istituito presso il Servizio Marketing. Esso raccoglie ed analizza i reclami scritti, che pervengono dai clienti, riguardo a contestazioni sui servizi e prodotti offerti; predisponde la risposta, in un’ ottica di continuo miglioramento dei rapporti con la clientela, evadendo la richiesta entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo stesso, sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente.

L’ Ufficio Reclami fornisce, inoltre, un’ informazione completa e trasparente, sia delle procedure interne per il trattamento dei reclami, sia riguardo alle eventuali azioni esperibili dal cliente qualora non si ritenesse soddisfatto dell’ esito della propria contestazione.

In questo caso egli, prima di ricorrere al giudice, deve rivolgersi all’ Arbitro Bancario Finanziario (ABF, sito www.arbitrobancariofinanziario.it) o, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può anche attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it).

L’ Ufficio Reclami rendiconta semestralmente all’ ABI, l’ Associazione Bancaria Italiana, tutti i reclami pervenuti nel periodo, che vengono anche pubblicati, in modo aggregato, sul sito Internet della Cassa, tra i documenti riguardanti la trasparenza bancaria.

Nel corso del 2013 sono pervenuti **9 reclami** scritti (5 nel 2012), tutti risolti dall’ Ufficio Reclami della Cassa. L’ esiguità dei reclami presentati dalla clientela rivela comunque una esposizione ai rischi di contestazione poco significativa ed è indice di una buona qualità del servizio offerto.





3.3 Collaboratori



"Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali" (art. 8 della Carta dei Valori).

"I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano" (art. 11 della Carta dei Valori).

69 collaboratori

46% la quota di donne assunte all'interno dell'azienda

2771 ore di formazione nel 2013

Nella vita dell'impresa, determinanti sono le persone. Dal loro coinvolgimento e dalla loro capacità dipende la realizzazione degli obiettivi d'impresa.

La principale risorsa della Banca perciò non risiede tanto nell'entità del patrimonio, nella



raccolta o negli impieghi; la nostra principale e primaria risorsa sono le energie umane. I collaboratori, in particolare, costituiscono l'anima operativa dell'azienda e in qualche misura ne rappresentano il volto visibile. La valorizzazione delle risorse umane è, perciò, compito primario, a cui viene dedicata specifica e continua attenzione, ispirandosi ai criteri del coinvolgimento e della centralità della persona. La Cassa Rurale, da sempre, ritiene strategica e fondamentale una adeguata e continua formazione

del personale: conoscere, tutelare e sviluppare le competenze dei collaboratori costituisce l'elemento cruciale per la gestione e lo sviluppo del capitale umano di cui dispone la Banca. Ciò viene attuato attraverso l'attivazione di percorsi formativi, in grado di fornire le necessarie competenze, e attraverso l'investimento costante sulla crescita delle persone, per assicurare continuità manageriale all'azienda e supportare lo sviluppo strategico.



Chi sono i nostri collaboratori

La tabella seguente, che evidenzia la suddivisione del personale dipendente della Banca rispetto alla propria qualifica, mostra chiaramente come i dati siano perfettamente in linea con la media del sistema bancario nazionale.

QUALIFICA	NUM.	QUOTA SU TOT.	MEDIA NAZ.
Dirigenti	2	2,9%	2,8%
Funzionari	7	10,1%	20,4%
Quadri	8	11,6%	
Impiegati A3 liv. 4	10	14,5%	76,8%
Impiegati A3 liv. 3	18	26,1%	
Impiegati A3 liv. 2	8	11,6%	
Impiegati A3 liv. 1	14	20,3%	
Impiegati A2 liv. 2	2	2,9%	
	69	100,0%	100,0%

Molto bilanciata la distribuzione per sesso (54% maschi, 46% femmine); la presenza femminile è nettamente al di sopra della media nazionale delle BCC, che si attesta attorno al 35%. L'età anagrafica media dei dipendenti è di 45,2 anni (48 per gli uomini e 41,8 per le donne), mentre l'anzianità media di servizio è di 18 anni.

La distribuzione tra Sede e Area Commerciale (filiali) è praticamente uguale (34 dipendenti in Sede, pari al 49,3%, e 35 dipendenti distribuiti nelle 8 filiali, pari al 50,7%).

Attività a favore della crescita professionale dei collaboratori

Sono state complessivamente 2.771 le ore di formazione, organizzate sia all'interno della Banca che attraverso corsi specifici tenuti in Federazione, che hanno interessato la totalità dei dipendenti della Cassa (-2,6% rispetto al 2012), con una media di oltre 40 ore a dipendente. L'attività, che è stata sviluppata attraverso corsi tecnico-specialistici, interdisciplinari e manageriali, è stata prevista in funzione delle necessità strategiche della Banca e delle esigenze specifiche dei singoli dipendenti.

Nel corso del 2013, è iniziata **l'attività sperimentale di interscambio di esperienze lavorative tra i diversi uffici della Sede e le Filiali**, così come previsto dal Piano Strategico 2012-2014, al fine di migliorare la conoscenza delle competenze all'interno dell'azienda, per raggiungere un più alto livello di professionalità complessiva ed un maggiore rispetto delle relazioni interne.

La comunicazione interna

Tutta la comunicazione interna viene ormai veicolata nell'Intranet aziendale, dove ogni collaboratore può trovare aggiornamenti normativi, regolamenti d'istituto, ordini di servizio per lo svolgimento dell'attività bancaria, note informative riguardanti iniziative ed eventi di cui l'azienda è promotrice o partecipe e notizie che riguardano il suo rapporto di lavoro con la Banca. Riunioni vengono, inoltre, periodicamente organizzate a vari livelli, dal Comitato di Direzione, alle riunioni di area, ai comitati operativi, alle riunioni di filiale e aziendali e ai gruppi di lavoro, per discutere e deliberare su alcuni importanti aspetti organizzativi, commerciali e procedurali della vita della Banca.

Sono 69 i dipendenti in forza alla Cassa Rurale al 31 dicembre 2013 (37 uomini, 32 donne), invariati rispetto al 2012.



3.4 Fornitori



Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a Soci e clienti" (art. 5 della Carta dei Valori).

264 fornitori complessivi
157 fornitori delle zone di competenza
66 fornitori Soci della Cassa Rurale

Ove possibile, i fornitori vengono sempre scelti in base ai principi del localismo e del mutualismo.

Anche nella gestione dei rapporti di acquisizione di prodotti e servizi, la Cassa Rurale ispira la propria azione ai principi del localismo e del mutualismo, servendosi - ove possibile - di fornitori del luogo o di società del sistema del Credito Cooperativo. Tali soggetti, che rispondono rigorosamente a criteri di affidabilità, competenza, qualità del servizio offerto, appartengono - in molti casi - al tessuto socio-economico del territorio di cui la Banca è espressione, essendo anche Soci della Cassa in veste di artigiani, piccoli imprenditori e professionisti.

Nel corso del 2013, la Cassa si è avvalsa della collaborazione di **264 fornitori** (261 nel 2012), per un fatturato complessivo - IVA inclusa - pari a circa **2,6 milioni di Euro**, con un aumento, rispetto all'anno precedente, del +19,1%. Con i fornitori appartenenti al **Sistema del Credito Cooperativo**, ai quali sono affidati servizi fondamentali per l'operatività della Banca ed alcune attività esternalizzate, il fatturato complessivo raggiunge i **983 mila Euro** (pari al 37,5% del fatturato complessivo). I **fornitori locali**, ovvero con sede nell'area di competenza della Cassa, **sono 157** (il 59,5% totale), per un fatturato complessivo di **795 mila Euro**, corrispondente al 30,3% del totale; tale valore diventa pari al 48,5% se dal computo vengono esclusi i fornitori del Sistema del Credito Cooperativo, rispetto ai quali non esiste possibilità di alternativa locale. Tra i fornitori locali si hanno **66 Soci della Banca**, per un fatturato complessivo pari a **432 mila Euro**.

Ai vari enti rappresentativi del Sistema del Credito Cooperativo vengono annualmente versati 84.500 Euro di contributi associativi, ai quali si aggiungono 5.100 Euro di quote per i Fondi di Garanzia (Fondo Nazionale di Garanzia, Fondo di Garanzia dei Depositanti e Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti).



3.5 Ambiente

Relazioni con i Portatori di Interesse



"...Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo" (art. 7 della Carta dei Valori).

100% energia elettrica utilizzata, prodotta da fonti rinnovabili certificate
14% di minor consumo di energia elettrica rispetto all'anno precedente
1.101 kg di materiale smaltito nel 2013

La Cassa Rurale vuole salvaguardare e valorizzare il patrimonio ambientale, sia riducendo al suo interno - per quanto possibile - la produzione di rifiuti, il consumo di energia elettrica e termica e di alcuni beni e risorse, quali la carta e l'acqua, sia sostenendo e promuovendo le imprese e gli organismi che si occupano dello sviluppo ecologicamente sostenibile, ovvero attenti alle implicazioni di carattere sociale ed ambientale della loro attività economica. Si riporta un resoconto di quanto avviato dalla nostra Banca per la salvaguardia dell'ambiente e per il risparmio energetico.

Energia elettrica

Il dato più eclatante, in termini ambientali, riguarda il risparmio sull'utilizzo dell'energia elettrica, che nel 2013 è stato davvero notevole. Nel corso dell'anno sono stati consumati complessivamente **258.904 Kwh, il 14% in meno** rispetto all'anno precedente. Si consideri, inoltre, che la sua produzione coinvolge interamente aziende che impiegano fonti rinnovabili certificate, non soggette ad esaurimento (no petrolio, no carbone, no nucleare), come certificato da "Utilità", il fornitore energetico della Banca, che ha sostituito Exergia proprio a partire dal 2013.

Consumo di carta

Non subisce grosse variazioni il consumo di carta, che si è ormai attestato su valori compresi tra 8.500 e 9.000 kg per l'intero anno. Nel 2013, la Banca ha consumato 1.792.500 fogli A4 (3.585 risme), che corrispondono ad un volume di circa 22 m³ di legno di pino, necessario a produrre gli **8.960 kg** di carta utilizzati.

Riscaldamento e risparmio energetico

La caldaia a condensazione alimentata a metano, utilizzata in Sede per riscaldare gli ambienti, abbinata al tetto ventilato, realizzato già da alcuni anni, e all'installazione di una valvola termostatica su ogni apparato radiante, consentono un notevole risparmio energetico, creando al contempo un miglior comfort ambientale e maggiore sicurezza per i dipendenti.





Iniziativa "M'illumino di meno"

Venerdì 15 febbraio 2013, su tutto il territorio nazionale, è stata indetta la nona edizione di "M'illumino di meno", facente capo al progetto "Ecoday - Giornata della tutela dell'ambiente", realizzata per sensibilizzare tutta la nazione ai temi del risparmio energetico. La Cassa Rurale, che ha accolto positivamente la proposta di Federcasse di aderire, ha voluto sottolineare la sua sensibilità ambientale distribuendo, a tutti i clienti entrati in Banca nel pomeriggio del 15 febbraio 2013, un foglio informativo sugli scopi dell'iniziativa ed una lampadina a risparmio energetico, segno tangibile dello spirito "green" della nostra Banca.



Attrezzature hardware e smaltimento rifiuti

È ormai consuetudine, per la Cassa Rurale, che tutte le attrezzature hardware acquistate (monitor, stampanti, computer e attrezzature varie) riportino il marchio di garanzia CE, che caratterizza il prodotto in termini di qualità, risparmio energetico e sicurezza.

Nel corso del 2013, sono stati smaltiti complessivamente **1.101 kg di materiali**: 262 kg di toner, 19 kg di tubi fluorescenti e 820 kg di apparecchiature fuori uso, di cui 180 kg ritenuti pericolosi.



Prodotti per la clientela

La Cassa Rurale, nell'ambito del marchio-ombrello "La banca dell'energia pulita", messo a punto da Federcasse per caratterizzare i prodotti e le iniziative rivolte al tema della sostenibilità e del risparmio energetico, ha elaborato negli ultimi anni una serie di prodotti specifici per finanziare progetti di privati e aziende nel settore del risparmio energetico e per sostenere la clientela ed i Soci negli investimenti resi necessari ed opportuni per evitare e limitare i disservizi e i disagi legati al verificarsi di situazioni di emergenza, a causa di blackout elettrico o eventi contingenti. Nel corso del 2013 sono stati accesi **27 nuovi finanziamenti** a privati, relativamente a prodotti di risparmio energetico. Anche attraverso la realizzazione di iniziative specifiche rivolte alla collettività e finalizzate alla sensibilizzazione sui temi del risparmio energetico, la Cassa Rurale si propone come punto di riferimento per la crescita responsabile e sostenibile nel territorio in cui opera.

3.6 Collettività e comunità locali



Relazioni con i Portatori di Interesse



“L’obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e fabbricare fiducia” (art. 2 della Carta dei Valori).

248 interventi a favore di Enti e Associazioni richiedenti nel 2013
212.408 Euro erogati in contributi a favore del territorio
40.012 Euro erogati in Premi di Studio e Buoni Neonato

Partendo dal presupposto che la ricchezza creata viene reinvestita nel territorio, anche nel 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di erogare parte dell’Utile di Esercizio a favore di organismi locali, enti ed associazioni, che perseguono la promozione sociale, sportiva, turistica e culturale delle Comunità in cui la Cassa opera e, più in generale, per tutte quelle iniziative volte al miglioramento della qualità di vita nel territorio.

Contributi e Sponsorizzazioni

Bando

Ormai da tempo la Cassa istituisce un **Bando** per la richiesta di contributi e/o sponsorizzazioni; entro il 31 ottobre di ogni anno - termine ultimo previsto dal Bando - le associazioni e gli enti interessati dovranno indirizzare apposita domanda al Consiglio di Amministrazione della Cassa, per attività o progetti da svolgere nell’anno successivo.

Tale domanda dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sulle attività o sul progetto specifico che s’intende svolgere e sulle necessità previste;
- eventuale “visibilità” resa alla Cassa a fronte del contributo/sponsorizzazione ricevuto;
- eventuale attestazione relativa alla qualifica di “O.N.L.U.S.” del soggetto richiedente;
- eventuale altra documentazione, comprovante le attività svolte e da svolgere.

Elargendo contributi e patrocinando attività, manifestazioni e pubblicazioni diverse, la Cassa Rurale intende rafforzare la propria attenzione alle necessità di tutte le istituzioni, volontaristiche, culturali, sportive e sociali, proponendosi come fondamentale “Punto di Riferimento” per le realtà che agiscono ed operano sul territorio.

Tutte le Associazioni e gli Enti che nel corso del 2013 hanno usufruito del sostegno economico della Cassa Rurale, che sono quasi 250, hanno beneficiato di un sostegno complessivo di 212.400 Euro (-2,8% rispetto al 2012, +0,7% rispetto al 2011), sia sotto forma di elargizioni da Fondo di Beneficenza e Mutualità, che attraverso

Il “valore”, che contraddistingue l’operare della Cassa Rurale, si basa sul presupposto che la ricchezza creata viene reinvestita nel territorio.





Relazioni con i Portatori di Interesse

sponsorizzazioni pubblicitarie ad associazioni sportive, culturali, sociali e di volontariato, che svolgono la loro attività prevalente a Cortina, nel Cadore, nell'Alto Agordino, nella Val di Zoldo, nel Bellunese e in Alpago.

Tabella riepilogativa degli interventi economici per i vari settori

SETTORE	INTERVENTI	IMPORTO	QUOTA	INTERVENTO MEDIO
Aiuti al Terzo Mondo	5	1.860,00	0,88%	372,00
Ambiente	8	3.626,00	1,70%	453,00
Cultura	64	32.419,50	15,26%	506,50
Patrimonio artistico-religioso	7	3.000,00	1,41%	428,50
Salute e ricerca	2	300,00	0,14%	150,00
Scuole	17	12.167,20	5,73%	715,00
Sociale	29	37.383,50	17,60%	1.289,20
Sport	65	71.564,10	33,69%	1.101,00
Turismo	25	40.644,00	19,13%	1.625,50
Volontariato	26	9.444,50	4,45%	363,00
	248	212.408,00	100,00%	856,00



Il Presidente e il Direttore della Cassa insieme ai collaboratori del progetto "La Povertà a Casa Nostra"

I settori che più hanno beneficiato del sostegno della Cassa Rurale sono stati la Cultura, il Sociale, lo Sport e il Turismo, che assieme hanno assorbito circa l'86% del budget complessivo. Un ulteriore 10% è stato erogato a Scuole e Volontariato, ed il rimanente 4% agli altri settori. Prosegue la politica, portata avanti dal Consiglio di Amministrazione, di sostegno del territorio, anche e soprattutto in questi anni difficili, quando tutti gli altri tendono invece a stringere i "cordoni delle borse" e gli enti e le associazioni non riescono più ad ottenere i finanziamenti necessari per portare avanti le loro attività e le iniziative programmate.

L'importo medio degli interventi per singolo richiedente è di 856 Euro, in linea con quanto distribuito nel corso dell'anno precedente.

È proseguita anche nel corso del 2013, la collaborazione con l'Associazione Gruppi "Insieme si può" della provincia di Belluno per il progetto "**La Povertà a Casa Nostra**", a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà economica del territorio provinciale (si veda il Bilancio Sociale 2012), per il quale la Cassa Rurale ha erogato due contributi di 10.000 Euro ciascuno: il primo come sostegno diretto al progetto; il secondo volto a incentivare le donazioni dei privati, durante la campagna natalizia promossa dall'Associazione in accordo con la Cassa Rurale. Nella settimana prima di Natale, infatti, sono stati organizzati alcuni punti informativi, presidiati da volontari di "Insieme si può" presso i locali della Sede della Banca e presso le filiali di San Vito di Cadore, Pieve di Cadore e Ponte nelle Alpi.





Premi di Studio

Ammonta a **34.772 Euro** la somma complessiva erogata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale a favore dei **160 studenti** meritevoli di Cortina, Valle del Boite, Cadore, Ponte nelle Alpi, Belluno, Alpago, Agordino e Zoldano, che nel 2013 hanno partecipato al bando per l'assegnazione dei Premi di Studio.

Per accedere al Bando è necessario aver riportato una media di voti uguale o superiore a 8,00, per le Scuole Medie Superiori, e a 28,00 (calcolato sui 3 migliori esami), per gli studenti universitari. Premiati anche i diplomati, con una votazione finale uguale o superiore a 80/100, ed i laureati con punteggio finale uguale o superiore a 103/110.

Nel 2013, molto alta è stata la media complessiva, attestata a 8,6 per gli alunni delle scuole medie superiori e a 29,6 per gli studenti universitari, con 55 studenti premiati a "pieni voti".

Come già avvenuto in passato, anche nel 2013 le ragazze hanno dimostrato di essere più "diligenti" negli studi rispetto ai colleghi maschi: delle 160 domande ammesse ben 119 sono di studentesse, pari ad oltre il 74% del totale.

Nel discorso introduttivo alla cerimonia di consegna dei premi, tenutasi Venerdì 6 dicembre, presso la Sede della Banca a Cortina, il Presidente della Cassa Rurale, Alberto Lancedelli, ha rilevato con soddisfazione come la **partecipazione degli studenti all'iniziativa sia stata qualitativamente e quantitativamente elevata**, cercando infine di coinvolgere direttamente gli studenti presenti, sollecitandoli ad esprimere il loro punto di vista riguardo al ruolo che dovrebbe avere la Cassa Rurale, per sostenerli nel loro ingresso nel mondo del lavoro.

In rappresentanza del Comune di Cortina d'Ampezzo, era presente alla cerimonia anche l'Assessore allo Sport e al Turismo, Marco Ghedina, che ha esortato gli studenti a proseguire gli studi con grande impegno e determinazione.

Alla fine un ottimo rinfresco, - preparato dagli studenti dell'Istituto Alberghiero di Cortina, - ha allietato i presenti ed ha concluso nel migliore dei modi la simpatica, ma importante iniziativa.

Un'altra cerimonia di consegna si è tenuta il giorno successivo a Ponte nelle Alpi,

Sono state 87 le domande pervenute da studenti universitari, contro le 73 degli studenti di scuola media superiore.



Foto di gruppo degli studenti premiati durante la cerimonia a Cortina (sopra) e a Ponte nelle Alpi (sotto)



presso la Sala Incontri della Cooperativa di Polpet, alla quale sono stati invitati i 48 ragazzi premiati di Ponte nelle Alpi, Belluno e Alpego, assieme alle loro famiglie. Gli studenti presenti hanno ricevuto personalmente il riconoscimento dal vice Presidente della Cassa Rurale, avv. Giacomo Giacobbi, e dal vice Sindaco di Ponte nelle Alpi, dott. Paolo Vendramini, che si sono complimentati vivamente con tutti per gli ottimi risultati raggiunti, che fanno senz'altro onore agli studenti stessi ed alle loro famiglie, esprimendo infine l'auspicio che, così tanti giovani seri e di talento come quelli premiati dalla Cassa, possano un domani trovare un lavoro adeguato nella loro terra, fornendo così un valore aggiunto per la crescita culturale ed economica dei loro paesi. Nel corso della cerimonia, è stata sottolineata anche l'alta valenza che la presenza della Cassa Rurale di Cortina, con i suoi valori mutualistici e cooperativi, può avere per lo sviluppo territoriale di Ponte nelle Alpi e della Val Belluna.

L'organizzazione delle cerimonie di premiazione e della stampa dei bandi hanno inciso sul Bilancio per la somma complessiva di **1.718 Euro**.

Diffusione della cultura del risparmio

Il giorno 30 ottobre viene celebrata in tutta Italia la "**Giornata Mondiale del Risparmio**". L'iniziativa, giunta nel 2013 alla sua ottantanovesima edizione, è legata al nome di un importante economista italiano, Matteo Pantaleoni, che ne ispirò la proclamazione in un discorso tenuto a Milano nel 1924, durante un congresso dell'Istituto Internazionale del Risparmio. **In occasione di questa celebrazione, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti promuove l'iniziativa "Buoni Neonato"**, rivolta a tutti i neonati residenti nei territori di competenza della Banca per incentivare la diffusione della cultura del risparmio già dai primi anni d'età. A tutte le famiglie dei bambini nati nel 2013, che ne hanno fatto richiesta, è stato omaggiato dalla Cassa Rurale un "Buono Neonato" del valore di 80 Euro, aumentato a 120 Euro per i figli dei Soci. All'atto del versamento del buono, a tutti i bambini viene aperto un libretto a risparmio "Primo Risparmio", emesso a condizioni estremamente vantaggiose, con nessun aggravio di spesa di apertura e di gestione. Con l'occasione viene offerto a tutti i destinatari dell'iniziativa anche un pratico salvadanaio, dove poter riporre i piccoli risparmi. I Buoni Neonato complessivamente **erogati nel corso del 2013 sono stati 51**, per un importo complessivo di **5.240 Euro, praticamente senza variazioni rispetto all'anno precedente**.

Altri interventi specifici per il Territorio

Primo Criterium Nazionale Cuccioli di Sci

Grande successo organizzativo e di partecipazione per il Primo Criterium Nazionale Cuccioli di Sci Alpino, tenutosi nei giorni 5, 6 e 7 aprile a Cortina ed organizzato dallo Sci Club Cortina, anche con la collaborazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti.





Si è trattato di un evento che ha portato a Cortina, oltre ad allenatori e accompagnatori, 600 ragazzi, di età compresa tra gli 11 e i 12 anni, i quali hanno disputato due gare, uno slalom ed una gimkana veloce, nelle giornate di sabato 6 e domenica 7 aprile. Nelle stesse giornate sono state organizzate, a corollario, varie iniziative ed appuntamenti in centro a Cortina: momenti di aggregazione e svago per i ragazzi, finalizzati anche al coinvolgimento delle realtà economiche e sociali del paese.

È proprio in quest'ottica, che la Cassa Rurale ha deliberato di sponsorizzare l'evento e le varie iniziative collegate; in particolare, ogni ragazzo partecipante al Criterium ha ricevuto un "buono" del valore di 3 Euro, offerto dalla nostra Banca, da poter utilizzare per una consumazione "alcol free" durante le giornate dell'evento, presso i bar di Cortina.

Lavaredo Ultra Trail 2013

Si è svolta sabato 29 giugno, in un clima a dir poco surreale vista la stagione (con neve fresca abbondante su tutte le montagne che circondano la conca ampezzana), la 7^a edizione della "The North Face® Lavaredo Ultra Trail", una tra le competizioni di corsa in montagna più prestigiose al mondo. La gara, pur avendo subito una cospicua riduzione nel tracciato (-32 km) e nel dislivello (oltre 2.000 metri in meno sui 5.740 originari), ha comunque saputo regalare indescrivibili emozioni alle centinaia di partecipanti, provenienti da tutto il mondo, e ai numerosissimi spettatori ed appassionati, che si sono distribuiti lungo tutto il percorso. La partenza, posticipata alla mattina di sabato e l'arrivo in centro a Cortina d'Ampezzo, proprio di fronte alla Sede della Cassa Rurale, hanno coronato una indimenticabile giornata di festa sportiva per Cortina.

La nostra Banca, che nel 2013 è stata sponsor ufficiale della manifestazione sportiva, ha istituito il premio speciale "Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti", assegnato ai primi concorrenti cortinesi, Manuel Speranza e Francesca Mastel, giunti al traguardo nelle categorie maschili e femminili della "Cortina Trail", la versione accorciata (46,5 km e 2.000 metri di dislivello) della competizione maggiore.

Incontri informativi in Cadore

La Cassa Rurale, in collaborazione con il Circolo Sportivo Dilettantistico/Ludico Culturale di Borca di Cadore, ha organizzato, **Martedì 15 ottobre, un incontro sul tema della previdenza complementare.** La conferenza si è tenuta a Borca di Cadore, nella sede del Circolo, e ha avuto per titolo "Previdenza complementare, vantaggi



La premiazione della "Cortina Trail"



Previdenza Complementare
Vantaggi per tutti

Conferenza
MARTEDÌ
15 OTTOBRE 2013
ore 20.30
BORCA DI CADORE
Presso la Sede del Circolo, in Via Roma, 58

Con l'intervento di
dott.ssa Mirella Nicolasi
dott. Roberto Semolic

BCC Risparmio & Previdenza

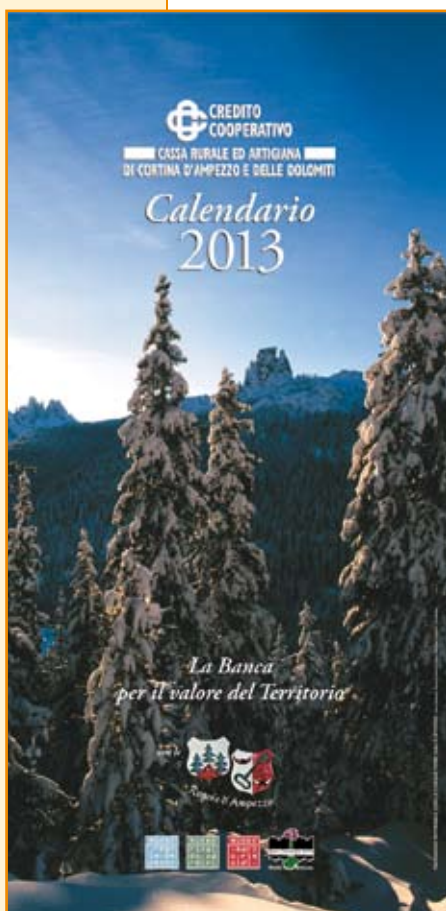
Incontro organizzato da

CIRCOLO SPORTIVO
DILETTANTISTICO
LUDICO-CULTURALE
BORCA DI CADORE

CREDITO
COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

per tutti"; relatori i consulenti di BCC Risparmio & Previdenza, dott.ssa Mirella Nicolasi e dott. Roberto Semolic. L'incontro, aperto a tutte le persone interessate, ha voluto contribuire alla diffusione della cultura, per una previdenza complementare a quella classica, sempre più incerta nei termini quantitativi e temporali.

Sabato 30 novembre, presso il Palazzo COSMO di Pieve di Cadore, si è tenuto un altro interessante convegno, dedicato al turismo, dal titolo: "Vivere di turismo in Cadore si può!". L'incontro - organizzato dal Consorzio Cadore Dolomiti e dal Lions Club di Pieve di Cadore - verteva su interventi di personalità ed esponenti di enti ed istituzioni, operanti in vari settori legati al turismo, alla cultura, all'ambiente e all'economia locale. Tra questi, anche la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti ha presentato una relazione sul ruolo della banca nello sviluppo del turismo in Cadore. L'intento degli organizzatori è stato quello di stimolare gli operatori turistici della zona a la popolazione tutta a prendere consapevolezza delle grandi potenzialità del proprio territorio, per un turismo che deve essere sempre più "settore trainante" dell'economia della nostra montagna.



La copertina del calendario 2013, realizzata in collaborazione con le Regole d'Ampezzo.

Collaborazione con gli enti istituzionali del territorio

È stato avviato nel corso dell'anno un progetto di partnership con gli enti del territorio per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare il reciproco ruolo istituzionale. Nel 2013, la Cassa Rurale ha potuto contare sulla preziosa collaborazione delle Regole d'Ampezzo per la realizzazione del calendario, stampato in 2.000 copie, che la Banca distribuisce a Soci e clienti a fine anno. L'istituzione egoliera e la direzione del Parco delle Dolomiti d'Ampezzo hanno gentilmente fornito le immagini a corredo, che ne illustrano gli scopi e le finalità sociali ed ambientali.

Pacchi natalizi ai dipendenti

Per dare un ulteriore segno concreto di sostegno all'economia locale, anch'essa in difficoltà a causa degli sviluppi della crisi economica, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di acquistare le strenne natalizie dei propri dipendenti, con prodotti nel nostro territorio, solamente da fornitori clienti e Soci della Cassa. Lo scorso anno sono stati erogati a tale scopo **3.147 Euro**.

**ELENCO DEGLI ENTI E DELLE ASSOCIAZIONI CHE NEL 2013 HANNO BENEFICIATO DI CONTRIBUTI DALLA GESTIONE SOCIALE DELLA CASSA****Aiuti al Terzo Mondo**

Amici di Rio Jordao-Nuova Belluno
Curia Generalizia Padri Rogazionisti
Giornata mondiale del lebbroso
"Insieme si può..." Cortina d'Ampezzo
"Insieme si può..." San Vito di Cadore

Ambiente

CAI - sezione di Cortina
CAI - sezione di Pieve di Cadore
Fondo Ambiente Italiano
Le Dolomiti Bellunesi
Riserva Alpina di Caccia di Ospitale di Cadore
Riserva Alpina di Caccia di San Vito di Cadore

Cultura

Ass.ne Amici Fondazione G. Angelini
Ass.ne Astronomica Cortina
Ass.ne Cortina in Croda
Ass.ne Culturale Generazioni
Ass.ne Culturale Liberal Belluno
Ass.ne Culturale Teatrale Proscenio
Ass.ne e Festival Dino Ciani
Ass.ne Ecomuseale dalle Dolomiti al Piave
Ass.ne La Vecia Lataria
Ass.ne Meemu
Ass.ne Musica Più - Ist. Musicale Dea Zima
Ass.ne Musicale Sanvitese
Ass.ne Pro Nebbiù
Ass.ne Sestieri d'Ampezzo
Ass.ne Tutti Insieme nello stesso momento
Biblioteca Comunale di Alleghe
Biblioteca di San Vito di Cadore
Bretelle Lasche
Circolo Amici del Museo dell'Alpago
Circolo Cultura e Stampa Bellunesi
Circolo Culturale Borca di Cadore
Comitato Org. Convegno Magnifica
Compagnia Teatrale La Fontana Conta
Comune di Pieve di Cadore
Corale Donne in Canto
Corale Pozzale
Corale San Marco
Coro Armonote
Coro Cortina
Coro femminile Col di Lana
Coro Sanvito
Corpo musicale di Cortina d'Ampezzo
Corpo musicale Valboite
Filò Sant'Andrea
Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore
Fondazione Museo dell'Occhiale
FormArte
Gruppo Folk Marmoleda
Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan
La Filodrammatica d'Ampezzo

La Sorgente Onlus
Pro Loco Ponte nelle Alpi
Regole d'Ampezzo
Regole di San Vito di Cadore
San Vito Blues & Soul
Schuetzenkompanie Sizar Anpezo
Una Montagna di Libri
Union de i Ladign de Alie
Union de i Ladign de Selva
Union de i Ladis de Anpezo
Università degli Anziani Alto Cordevole
Young Band di Cortina d'Ampezzo

Patrimonio artistico-religioso

Comitato di gestione della Chiesa di Vich
Confraternita Santa Giuliana - Alverà
Coro San Biagio
Gruppo Vocale Regina Defensionis
Parrocchia di Cortina d'Ampezzo
Parrocchia di San Vito di Cadore
Parrocchia di San Candido - Tai di Cadore
Schola Cantorum Cortina

Salute e ricerca

A.N.D.I.e non solo - Onlus

Scuole

Ass.ne Facciamo un Nido
Comune di Ponte nelle Alpi
Istituto Comprensivo di Caprile
Istituto Comprensivo Cortina d'Ampezzo
Istituto Comprensivo Domegge di Cadore
Istituto Comprensivo Pieve di Cadore
Istituto Comprensivo Ponte nelle Alpi
Istituto Comprensivo Puos d'Alpago
Istituto Istruzione Superiore Galilei
Polo Scolastico Valboite
Scuola dell'infanzia Pieve di Cadore
Scuola dell'infanzia Selva di Cadore
Scuola Materna don P. Frenademez
Scuola Materna Maria Ausiliatrice
Scuola Primaria Valle di Cadore

Sociale

Ancescao
Ass.ne Genitori Cortina
Ass.ne Gruppi "Insieme si può..."
Ass.ne Nazionale Artiglieri
Ass.ne Nazionale Bersaglieri
Ass.ne Noi nell'Oasi Ideale
Cadore s.c.s.
Centro estivo C'entro anch'io
Circolo Astra
Cisv Cortina
Comitato Civico di Cortina
Comitato frazionale Reveane



Comitato frazionale Vich
 Comitato Org. Festa Famiglia Ghedina
 Comitato organizzatore Festa S. Apollonia
 Comitato prom. Rete Solid. bellunese
 Comune di Cortina d'Ampezzo
 Consorzio Cortina Turismo
 Gruppo 90 Polpet
 Magnifica Comunità di Cadore
 Rotary Club Belluno
 Scuola Sci Cortina

Sport

Alleghe Hockey Club
 Alpago Calcio a.s.d.
 Ass.ne Cadore Avventura
 Ass.ne Calcio Valboite
 Ass.ne Cronometristi Cortina
 Ass.ne Curling Cortina
 Ass.ne Orientering Dolomiti
 Ass.ne Permanente Coppa del Mondo
 Ass.ne Sportiva Cavarzano - Alpina - Csi
 Ass.ne Sportiva Cicli Cortina
 Ass.ne Sportiva Dil. Coi de Pera
 Ass.ne Sportiva Sestiere Alverà
 Ass.ne Sportiva Vodo di Cadore
 Atletica Cortina
 Atletica Zoldo
 Bocciofila Dolada a.s.d.
 Camelbag a.s.d.
 Comitato Promotore 24 ore di Tennis
 Comitato Organizzatore Kilometrissimo
 Comitato Promotore Transalpino
 Curling Club 66 Cortina
 Curling Club 66 Cortina Wheelchair
 Curling Club Dolomiti Fontel
 Delta Club Dolada a.s.d.
 Giovani Sportivi Laste
 Gruppo Aeromodellisti Castellavazzo
 Gruppo Ciclistico Civetta Superbike
 Gruppo Scoiattoli Cortina
 Gruppo Sportivo Tonic Runners
 Hockey Club Pieve di Cadore
 Organizzazione Dobbiaco Cortina
 Paracadutismo Belluno a.s.d.
 Polisportiva Caprioli
 Scherma Dolomiti a.s.d.
 Sci Club Alleghe
 Sci Club Cortina
 Sci Club Dolomiti Cadore
 Sci Club Marmolada
 Sci Club Val Fiorentina
 Sci Club Val Zoldana
 Sci Fondo Val di Zoldo
 Sci Nordico Marmolada
 Scuola Italiana MTB Agordino
 Skialp 24 San Vito Endurance Race
 Snowboard Club Cortina
 Società Bocciofila Cortina
 Società Calcio Cortina
 Spes Pallavolo Belluno

Sportivi Ghiaccio Cortina
 Squali Hockey Cortina
 Tennis Apollonio
 Tennis Club Tiziano
 Unione Sportiva Alleghe a.s.d.
 Unione Sportiva Ghiaccio Pieve
 Unione Sportiva Ghiaccio Zoldo

Turismo

Ass.ne Albergatori Cortina
 Ass.ne Turismo e Servizi Stampa Associati
 Comitato Commercialianti Mareson e Pecol
 Comitato Manifestazioni Mamolada
 Consorzio Belluno Centro Storico
 Consorzio Cortina Turismo
 Consorzio operatori turistici Mamolada
 Consorzio operatori turistici Alleghe-Capriole
 Consorzio Pro Loco Centro Cadore
 Consorzio Pro Loco Zoldo
 Consorzio promozione turistica
 San Vito-Borca-Vodo
 Contac Service
 Foto Riva snc
 Pro Loco Borca di Cadore
 Pro Loco Domegge di Cadore
 Pro Loco Ponte nelle Alpi
 Pro Loco Zoldo Alto
 Rivista Cortina
 Scuola Sci Alleghe Civetta
 Scuola Sci Civetta
 Scuola Sci Val Fiorentina
 Servizi Ampezzo
 Val di Zoldo Funivie Spa

Volontariato

ABVS Cortina
 ABVS Laste
 ABVS San Vito di Cadore
 ANA gruppo Marmolada
 ANA gruppo Pieve di Cadore
 ANA gruppo Ponte nelle Alpi
 ANA gruppo San Vito di Cadore
 ANA gruppo Laste
 ANA Protezione Civile Cortina
 ANA Protezione Civile Valboite
 Antreas Pèlego Associazione di Volontariato
 Associazione Accanto all'Anziano e...
 Associazione Vol. Ambulanza e Protezione
 Civile Rocca Pietore
 CNSAS Belluno
 CNSAS Cortina
 CNSAS Longarone
 CNSAS Val Fiorentina
 Croce Bianca Colle Santa Lucia
 Croce Bianca Cortina
 Croce Verde Alleghe
 Vigili del Fuoco volontari San Vito di Cadore
 Vigili del Fuoco volontari Valle di Cadore
 Vigili del Fuoco volontari Zoldo Alto

Sede di:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Corso Italia, 80 - Tel. 0436 883800 - Fax 0436 867654

E mail: cracortina@cracortina.it www.cracortina.it

Filiali di:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Loc. Pian da Lago, 47/C - Tel. 0436 861793 - Fax 0436 876041

32046 **SAN VITO DI CADORE** - Via Nazionale, 4/6 - Tel. 0436 9772 - Fax 0436 890283

32020 **ROCCA PIETORE** - Via Capoluogo, 92 - Tel. 0437 721454 - Fax 0437 721455

32022 **ALLEGHE** - Piazza J.F. Kennedy, 3 - Tel. 0437 523244 - Fax 0437 723888

32010 **ZOLDO ALTO** - Frazione Pecol - Via Monte Civetta, 2 - Tel. 0437 788888 - Fax 0437 788887

32044 **PIEVE DI CADORE** - Piazza Venezia, 16/17 - Tai di Cadore - Tel. 0435 33307 - Fax 0435 33289

32014 **PONTE NELLE ALPI** - Viale Dolomiti, 21/E - Tel. 0437 990048 - Fax 0437 999968

Altri sportelli automatici:

32043 **CORTINA D'AMPEZZO** - Via G. Marconi (ingresso biglietteria SE.AM.)

32040 **VODO DI CADORE** - Via Nazionale, 37/2

32020 **SELVA DI CADORE** - Località S. Fosca, 3